DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884

ROMA - VENERDÌ 8 FEBBRAIO

NUM. 33

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

	Trim.	sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del			
I'arlamento, in Roma	10	19	36
A domicilio e nel Regno		23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	38	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	68	112	215

Per gli Annunzi giudiziari L. 0.25; per altri avvisi L. 0.30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicemère. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le associazioni ed inscrzioni si ricevono dall'Amministrazione e dagli utilci postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15. Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17. Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati - Sedute del 6 e 7 febbraio 1884.

R. decreto n. 1880 (Serie 3*), che all'elenco delle strade provinciali di Piacenza aggiunge quella fra Nibbiano e la provinciale per Zavattarello.

Ministero dell'Interno — Avviso di concorso al posto di medico visitatore per l'ufficio sanitario di Cotrone.

Ministero dell'Interno — Avviso di concorso alla composizione o direzione di messa funebre.

Ministero della Guerra — Avviso sull'arruolamento volontario nei reparti e plotoni d'istruzione.

Ministero dell' Istruzione Pubblica — Avviso sull'associazione ai giornali.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Atto di trasferimento di privativa industriale.

Ministero degli Affari Esteri — Oblazioni per i danneggiati dell'isola d'Ischia, da Gualeguaychù.

Bollettino n. 4 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia.

Programma dei concorsi al premio Ravizza per gli anni 1884 e
1885.

R. Conservatorio degli Angiolini in Firenze — Avviso di concorso.

Società Reale di Napoli — Concorso per il premio del 1884. Disposizioni nel personale giudiziario.

Diario estere.

Telegrammi Agenzia Stefani.

Camera del deputati: Resoconto sommario della seduta del 7 febbraio 1884.

Notizie diverse.

Bibliografia.

Bollettini meteorici.

Listino ufficiale della Borsa di Roma.

Annunzi.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta antimeridiana di mercoledì la Camera continuò la discussione del disegno di legge sui provvedimenti in favore dei danneggiati dal terremoto dell'isola d'Ischia, e della interpellanza relativa del deputato Simeoni. Vi presero parte i deputati Simeoni, Capo, Billi, Di San

Donato, Del Zio, Placido, il relatore De Zerbi, i Ministri delle Finanze, di Agricoltura e Commercio, dei Lavori Pubblici e il Presidente del Consiglio. Ne furono approvati tutti gli articoli.

Nella seduta pomeridiana, la Camera prosegui la discussione del disegno di legge diretto a modificare le leggi vigenti sopra l'istruzione superiore, approvandone altri tre articoli. Di alcune disposizioni di essi trattarono i deputati Bonghi, Penserini, Ulisse Dini, Picardi, Martelli-Bolognini, Luchini Odoardo, Cavalletto, Panattoni, Pelosini, Faina Eugenio, Toscanelli, Mariotti Giovanni, Corleo, Plastino, Bovio, Minghetti, Crispi, il relatore Berio e i Ministri della Pubblica Istruzione e delle Finanze.

Nella seduta di ieri, convalidata la elezione incontestata del signor Luigi Musini a deputato del Collegio di Parma, il deputato Bertani, presidente della Commissione sul disegno di legge diretto a modificare le leggi vigenti relative alla istruzione superiore, annunziò che essa, dopo il voto pronunciato ieri dalla Camera, reputava conveniente di dare le sue dimissioni. A proposta però dei deputati Pullè, Miceli, Salaris, Bonghi, Umana, Majocchi, Cavalletto, la Camera deliberò di non accettarle.

Indi si continuò la discussione del detto disegno di legge, di cui si approvarono altri due articoli. Parlarono i deputati Corleo, Curioni, Umana, Bonghi, Dini Ulisse, Cavalletto, il relatore Berio e il Ministro della Pubblica Istruzione.

Fu inoltre approvato a scrutinio segreto il disegno di legge sui provvedimenti pei danneggiati dal terremoto nell'isola d'Ischia.

E fu annunziata una interpellanza del deputato Severi e di altri al Ministro dell'Interno, sulla interpretazione da lui data all'art. 100 della legge elettorale politica.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **1880** (Serie 3³) della Raccolla ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto l'articolo 4 della legge 23 luglio 1881, n. 333; Visto l'articolo 14 della legge 20 marzo 1865, sulle opere pubbliche;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Piacenza resa nella seduta dell'11 aprile 1883;

Ritenuto che nessun richiamo fu apposto alla deliberazione suddetta;

Visto il voto emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 22 dicembre 1883;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Allo elenco delle strade provinciali di Piacenza è aggiunta quella fra Nibbiano e la provinciale per Zavattarello, inscritta al n. 192 dell'elenco 3° annesso alla tabella B della suddetta legge 23 luglio 1881, per la parte discorrente nel territorio di quella provincia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 17 gennaio 1884.

UMBERTO.

GENALA.

Visto, Il Guardasigilli: SAVELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 4º categoria, con l'onorario di lire 700, per l'ufficio sanitario in Cotrone.

Gli aspiranti a tale posto debbono far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 6 pross. vent. mese, le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1º marzo 1864, comprovanti:

- 1. Di avere conseguito in una Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;
- 2. Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali Sifilicomi del Regno, o un ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;
- 3. Di avere tenuto buona condotta, adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;
 - 4. Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assisténza prestata in un Sifilicomio od in un uffizio sanitario del Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini; Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 5 febbraio 1884.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione CASANOVA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Si prevengono i signori maestri i quali desiderassero attendere alla composizione e direzione di una messa funebre da celebrarsi il 28 luglio di quest'anno nella chiesa metropolitana di Torino, in commemorazione della morte del magnanimo Re Carlo Alberto, che essi potranuo oresentare le loro domande, corredate della partitura della messa, al Gabinetto di questo Ministero, a tutto il 15 maggio prossimo. Per detta messa il Ministero accorda un premio di lire 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per le retribuzioni ai cantanti e suonatori. Roma, addì 26 gennaio 1884.

MINISTERO DELLA GUERRA

Arruolamento volontario nei reparti e plotoni d'istruzione.

Si rende noto ai giovani che aspirano all'ammissione nei reparti o plotoni d'istruzione, che il tempo utile per tali ammissioni, già limitato al mese di febbraio, è stato protratto a tutto marzo p. v.

Roma, li 30 gennaio 1884.

Il Ministro: FERRERO.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Ministero della Pubblica Istruzione rende noto alle Amministrazioni dei giornali, che esso stesso chiede direttamente l'associazione ai periodici che gli occorrono, e che non si tiene vincolato a respingere quelli che gli fossero inviati spontaneamente, e tanto meno a pagarne il prezzo di associazione.

MINISTERO

di Agricoltura, Industria e Commercio

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto fatto a Dresda il 19 dicembre 1883, e registrato in Torino il 14 gennaio 1884, n. 1066, vol. 1, Atti privati, l'ingegnere Röber Bernhard, di Dresda, ha ceduto e trasferito alla Gesellschaft für Verwertung von Erfindungen im Eisenbahnwesen à Berlin, tutti i diritti che gli competono sulla privativa industriale a lui conferita con attestato 7 settembre 1882, vol. XXIX, n. 86, per la durata di anni sei, con decorrenza dal 30 stesso mese, relativamente al trovato distinto col titolo: Perfectionnements aux chariots ou wagons de chemin de fer à deux et trots essieux.

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino il 16 gennaio 1884, e registrato all'ufficio delle privative industriali annesso a questo R. Museo, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

- COM - COM

Torino, addi 31 gennaio 1884.

Dal R. Museo Industriale Italiano,

Il Direttore : G. BERRUTI.

OFFERTE PER I DANNEGGIATI DELL'ISOLA D'ISCHIA

La Società Unione e Fratellanza di Gualeguaychù (Repubblica Argentina) ha testè trasmesse al Ministero degli Affari Esteri lire 520 a favore dei danneggiati d'Ischia.

BOLLETTINO N. 4

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIANE NEL REGNO D'ITALIA

dal 21 al 27 di gennaio 1884

Regione I. - Piemonte.

Cuneo - Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Santa Vittoria. - Carbonchio: 2, letali, a Salussola. Novara -Alessandria - Carbonchio: I bovino, morto, a San Sal-

vatore.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Afta epizootica: 80 a Casalmajocco; 2 a Sordio. Cremona — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Tredossi.

REGIONE V. - Emilia.

Piacenza - Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Castell'Arquato.

Parma — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Bedonia. Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Parma.

Modenā — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Bomporto; 1 id., id., a Camposanto.

Afta epizootica: 18 bovini e 3 suini a Nonantola. Pleuropneumonite essudativa contagiosa dei bovini: 2 a Modena.

Affezione morvofarcinosa: 2, con un morto, a Modena. Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, ad Anzola. Pleuropneumonite essudativa: 1 bovino, abbattuto, a Bologna.

Afta epizootica: 2 bovini a Monte San Pietro; 6 bovini e 10 suini a Zola.

Ravenna - Afta epizootica: 1 bovino a Solarolo. Forli — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Rimini. Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Gambettola.

REGIONE VI. - Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio: 1 bovino ad Osimo; 1 id., letale, a Jesi.

Regione VII. - Toscana.

Arezzo - Tifo petecchiale dei suini: 3, letali, a Castiglion Fiorentino; 4, id., a Foiano.

REGIONE VIII. - Lazio.

Roma - Scabbie ovina: Continua come al bollettino precedente.

Afta epizootica: 2 bovini a Marta.

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari - Carbonchio sintomatico: 1, letale, ad Oristano. Roma, addi 6 febbraio 1884.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore Capo della V Divisione CASANOVA.

シスタを記さ

PROGRAMMA DEI CONCORSI AL PREMIO RAVIZZA

per gli anni 1884 e 1885

Pel 1884.

« La famiglia, considerata come base e norma della Società civile, e in riguardo alla soluzione del problema sociale. >

Si raccomandano i concetti e il metodo del La Play. Premio di lire 1000.

Pel 1885.

« Tenuto conto dei progressi delle discipline sperimentali. si espongano le dottrine della logica induttiva e deduttiva, con larghe applicazioni alla scienza, all'arte e all'educazione. >

Premio di lire 1500.

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I manoscritti saranno mandati alla Presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano, non più tardi del 31 dicembre 1884 pel primo tema, e del 30 giugno 1885 per il secondo.

Devono essere in lingua italiana, inediti, scritti chiaro. contrassegnati da un motto, che si ripeterà sopra una scheda suggellata, contenente nome, cognome e abitazione del con-corrente. I nomi dei non premiati restano ignoti.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo lavoro, coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione. Alla presentazione dello stampato riceverà il premio assegnatogli.

Gli altri lavori possono essere ritirati entro sei mesi dalla

data della relazione che li avrà giudicati. Milano, 7 gennaio 1884.

La Comm'ssione: PIETRO RITONDI, presidente. (ESARE CANTO'. FELICE MANEREDI.

FRANCESCO RESTELLI. ADOLFO PROGIALDI.

(NB. Si pregano i Giornali a ripetere questo programma).

R. Conservatorio degli Angiolini di Firenze

Avviso di concorso.

Venendo a resultare vacanti in questo R. Conservatorio due posti semigratuiti, il sottoscritto, in ordine alle dispo-sizioni contenute nell'articolo 12 del regolamento interno, approvato il 5 dicembre 1868, ne bandisce il concorso, e perciò invita quei genitori, parenti o tutori che intendono approfittarne ad inoltrare le relative domande alla Direzione di detto Conservatorio, non più tardi del 15 febbraio corrente anno.

Tali domande dovranno essere accompagnate dalla fede di nascita della fanciulla, da un certificato medico che dichiari avere essa avuto il vaiuolo naturale o vaccino, e non essere affetta da malattie attaccaticce, e da un attestato del sindaco circa le condizioni economiche e morali della famiglia e le particolari di lei benemerenze.

Possono concorrere le fanciulle appartenenti a famiglie di condizione civile, e preferibilmente figlie di impiegati civili e militari, d'età non minore di 7, ne maggiore di 12

Spirato il termine suindicato, la Commissione direttiva esaminerà i titoli delle concorrenti, e graduatele in ordine di merito, ne farà relazione al Ministero della Istruzione Pubblica, il quale procederà alla nomina.

La mezza retta da corrispondersi è di lire trecento all'anno.

Per le altre condizioni tutte inerenti al corredo delle

alunne, alle spese che non si comprendono nella retta e al programma d'insegnamento, potranno i signori postulanti rivolgersi alla signora direttrice dell'Istituto.

Firenze, li ... gennaio 1884.

L'Operaio: G. MARTINI BERNARDI.

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

Accademia di Scienze morali e politiche

Concorso per il premio del 1884.

Esposizione critica delle antinomie Kantiane, in relazione con la dialettica antica e specialmente con la platonica.

Il premio è di lire 2000.

Il termine della presentazione delle memorie è il 31 cembre 1886 (1).

Il Segretario
Ruggiero Bongiii.

Il Presidente
Francesco Fiorentino.

(1) Art. 20 del Regolamento. *Premto annuale*. — Il premio annuale dovrà concedersi ad una memoria inedita sopra un tema proposto dall'Accademia.

L'argomento del premio apparterrà alternamente alle scienze filosofiche ed alle scienze sociali.

Esso sarà scelto nella seconda tornata ordinaria del prossimo mese di gennaio. Il programma sarà pubblicato nel fascicolo del Rendiconto di gennaio e nel giornale officiale di Napoli, e del Regno.

Art. 21. Le memorie dovranno inviarsi al segretario non più tardi del termine fissato volta per volta dall'Accademia, e dovranno essere scritte in italiano, latino o francese, senza nome dell'autore, e distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda sugellata, che conterrà il nome dell'autore. Il segretario lascerà ricevuta, se gli vien chiesta, delle memorie che gli saranno presentate.

Art. 22. Nella prima adunanza ordinaria del mese posteriore al termine fissato per la presentazione dei lavori, il segretario presenterà le memorie ricevute, le quali saranno consegnate all'anziano della sezione per essere esaminate dai soci di essa. Non più tardi di sei mesi dal tempo della presentazione delle memorie, il segretario della sezione leggerà in Accademia una relazione sulle memorie esaminate facendone, secondo l'avviso della sezione, una graduazione ragionata. Le memorie e la relazione saranno depositate in archivio, o in altro luogo che si crederà migliore, ove i soli soci chiamati a votare potranno andare a leggere si l'uno come la altre.

Art. 23. In una delle adunanze fissata dal presidente e datone l'avviso in iscritto ai soci, le memorie si passeranno ai voti per l'approvazione l'una dopo l'altra. Resterà premiata quella che avrà riportato maggior numero di voti favorevoli, oltre la metà dei votanti. Con una seconda votazione sulle altre memorie rimarranno giudicate meritevoli dell'accessit quelle che avranno avuta la maggioranza assoluta dei voti favorevoli.

Art. 24. Sulla memoria che ha meritato il premio, e sulle altre che hanno meritato l'accessit, il segretario dell'Accademia scriverà il relativo giudizio dell'Accademia stessa, al quale il presidente aggiungerà la sua firma.

Nella seguente adunanza il segretario presentera al presidente queste memorie con le relative schede, e il presidente, aperte le schede, leggerà i nomi degli autori.

Art. 25, La memoria, che è stata premiata dall'Accademia dovrà essere pubblicata negli Atti. Delle memorie che non hanno riportato nè il premio nè l'accessit si bruceranno le schede che l'accompagnano, e tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nello archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Art. 26. Coloro che sono chiamati a votare non potranno concorrere al premio quando anche volessero rinunziare al diritto di votazione.

一个区域 图3-3

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti dell'11 gennaio 1884:

Ansalone cav. Bartolomeo, consigliere in soprannumero della Corte d'appello di Genova, nominato consigliere effettivo della stessa Corte;

Paglia cav. Giovanni, presidente del Tribunale civile e correzionale di Modena, id. in soprannumero id.;

Montanari cav. Pietro, id. di Borgotaro, tramutato a Modena;

Gallucci Ferdinando, id. di Sant'Angelo de' Lombardi, id. a Borgotaro;

Fabrocini Gennaro, vicepresidente del Tribunale civile e correzionale di Santa Maria Capua Vetere, nominato presidente del Tribunale di Sant'Angelo de' Lombardi;

Natale Giuseppe, giudice id. di Pesaro, nominato vicepresidente del Tribunale civile e correzionale di Aquila;

Casciaro Giuseppe, id. di Castrovillari, id. di Palermo;

Podestà Domenico, id. di Casale, id. di Venezia;

Pranzetti Augusto, id. di Lucca, tramutato a Portoferraio; Gazzone Vincenzo, id. di Biella, incaricato della istruzione penale, id. a Torino ed applicato all'ufficio d'istruzione penale;

Mari cav. Maurizio, consigliere della Corte d'appello di Genova, collocato a riposo, a sua domanda, dal l'efebbraio 1884, col titolo e grado onorifico di presidente di Corte d'appello;

Olmi Carlo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Portoferraio, collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 gennaio 1884.

Con RR. decreti del 20 gennaio 1884:

Donno Giovanni, giudice del Tribunale civile e correzionale di Aquila, collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di salute, per tre mesi, dal 16 gennaio 1884;

Ridolfi Eugenio, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Venezia, id. id. per sei mesi, dal 1º febbraio 1884;

Ubertalli Carlo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Voghera, id. id. per motivi di famiglia, per tre mesi, dal 1º febbraio 1884;

Pappalepore Nicolai Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 15 gennaio 1884, richiamato in servizio presso lo stesso Tribunale di Milano dal 16 gennaio 1884;

Cimorelli Luigi, uditore e vicepretore del mandamento San Giuseppe in Napoli, dispensato dalle funzioni di vicepretore, ed applicato, a sua domanda, all'ufficio del-

l'Avvocatura erariale in Napoli.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sabato sera ebbe luogo a Londra, sotto la presidenza del signor Waddington, ambasciatore di Francia, il banchetto annuale dell'Ospitale francese di Londra.

Erano presenti parecchi membri del corpo diplomatico, il lord-maire e gli aldermen di quella città, il personale dell'ambasciata e del consolato di Francia, ecc.

Il signor Waddington portò un brindisi alla regina, alla famiglia reale d'Inghilterra, al signor Giulio Grévy ed ai fondatori e benefattori dell'Ospedale.

Rispondenco poi ad un brindisi portato dal lord-maire all'ambasciatore di Francia, il signor Waddington dichiarò di essere ognora stato partigiano ardente dell'alleanza anglo-francese.

- « Basta rammentare la storia del secolo scorso, disse il signor Waddington, per constatare una volta più i grandi vantaggi che ha arrecati al mondo intero l'amicizia continua dei due grandi Stati dell'Europa occidentale. Ognuno di voi sa come gli interessi delle due nazioni si connettano, e sapete come non vi sia in Francia od in Inghilterra impresa seria tra i direttori della quale non figurino vicini i nomi di cittadini francesi ed inglesi.
- « È quasi impossibile ammettere una rottura fra i due paesi. Essa sarebbe una calamità non soltanto per la Francia e per l'Inghilterra, ma per tutto il mondo. Dal canto mio, non posso nemmeno pensare ad una tale eventualità. Quando due Stati hanno tanti interessi in tutte le parti del mondo, quando essi s'incontrano quasi per ogni dove, quando i loro cittadini si trovano spesso a contatto di interessi comuni alle due nazioni, è evidentemente impossibile di prevenire ogni attrito e dei sentimenti passeggieri di freddezza.
- « Ma queste non sono a parer mio che questioni da innamorati. Un po' di riflessione da una parte e dall'altra basterà, sembra, io spero, a calmare l'irritazione che potrà qualche volta derivare dal linguaggio della stampa dei due paesi. E il fatto costante e promittente è questo: che le due nazioni, dopo avere oggi constatato la divergenza delle loro opinioni sopra un punto determinato, si convincono domani che crescono ognora i loro punti di contatto, e tosto ripigliano le loro relazioni amichevoli.
- « Mi lusingo pertanto che voi tutti, signori, comprenderete al pari di me che il dovere nostro, non solo sotto lo aspetto dei nostri interessi personali, ma anche sotto quello della civiltà universale e della umanità, è di fare tutto il possibile per il mantenimento di questi buoni sentimenti fra i due paesi. >
- Il *Times* esprime la maggiore soddisfazione per il discorso del signor Waddington. Però questo giornale contraddice il pensiero dell'ambasciatore francese che le presenti relazioni tra la Francia e l'Inghilterra costituiscano una alleanza.
- « Malgrado il desiderio generale in Inghilterra di mantenere colla Francia le relazioni più amichevoli, scrive il *Times*, non esiste tra i due paesi maggiore alleanza di quella che esista fra l'Inghilterra e la Germania o gli Stati Uniti. »

Il corrispondente di una agenzia telegrafica inglese ebbe il 2 corrente un colloquio col marchese di Tseng a Folkestone. L'ambasciatore della China si mostrò estremamente riservato. Tuttavia egli disse di non aver ricevuto alcuna informazione ufficiale a conferma della voce di un attacco contro Bac-Ninh.

La ufficiale Wiener Zeitung contiene l'ordinanza ministeriale del 30 gennaio scorso, giusta la quale, in base alla legge del 5 maggio 1869, vengono prese delle misure eccezionali pel il raggio giurisdizionale di Vienna, Korneuburg e Wiener-Neustadt, misure che si estenderanno a lettere sospette e stampati pericolosi. Un'altra ordinanza ministeriale sospende le assise nel raggio giurisdizionale di Vienna e Korneuburg.

La citata legge 5 maggio 1869 concede al potere esecutivo la facoltà di adottare, in base all'articolo 21 della vigente Costituzione, in modo temporaneo e locale, delle misure eccezionali sospendenti le franchigie costituzionali.

Queste misure possono essere attivate soltanto in seguito ad una deliberazione di tutto il ministero e previa l'approvazione sovrana.

Le franchigie costituzionali che possono essere sospese sono quelle che riflettono le disposizioni che tutelano la libertà personale, il domicilio, il segreto epistolare, la stampa e il diritto di riunione ed associazione, in conseguenza di che vengono ampliati i poferi dell'autorità giudiziaria e della polizia.

La legge enumera anche i casi in cui può aver luogo una tale sospensione. Fra i quali casi vi sono quelli in cui si manifestino torbidi interni, o vi siano indizi di moti sovversivi che minaccino la Costituzione e la sicurezza delle persone.

In luogo delle franchigie sospese subentrano le disposizioni della mentovata legge, in base alle quali l'arresto di persone può seguire senza che il relativo decreto d'arresto sia intimato entro il termine di 24 ore; vale a dire che questo termine viene esteso a 48 ore ed anche a otto giorni.

Del pari è sospesa la concessione della libertà provvisoria verso cauzione, ed è data facoltà al potere giudiziario e politico di decretare il bando o il domicilio coatto contro persone sospette.

Le perquisizioni domiciliari possono aver luogo anche senza l'autorizzazione giudiziaria, e il sequestro e l'apertura di lettere può seguire anche fuori del caso di arresto o di perquisizione domiciliare.

Non è più permessa la costituzione di associazioni politiche senza speciale concessione dell'autorità politica, ed è pure vincolata a particolare permesso della stessa autorità, l'opera delle Associazioni esistenti.

L'autorità politica ha pure la facoltà di sospendere la pubblicazione e la diffusione di stampati.

Da ultimo sono vincolate a speciali disposizioni la produzione, la vendita ed il possesso di armi e munizioni, e la polizia ha la facoltà di adottare le misure che le parranno opportune riguardo ai passaporti, alla sorveglianza dei luoghi pubblici, agli assembramenti ed a tutto ciò che accennasse a dimostrazioni.

Ogni contravvenzione ad un divieto dell'autorità, o l'opposizione all'esecuzione di un suo provvedimento, soggiacciono, quando non sia il caso di una pena maggiore, all'arresto fino a sei mesi, od alla multa fino a mille florini.

Il corrispondente viennese dello Standard rende conto a questo giornale di una conversazione che ebbe col conte Taaffe. Il presidente del Consiglio ha dichiarato che il governo sorvegliava le mene dei socialisti. Le notizie che esso ebbe in questi ultimi tempi l'hanno obbligato a ricorrere immediatamente a misure eccezionali. Ma queste notizie, se si fossero pubblicate, erano tali da mettere lo spavento all'intera popolazione.

Il governo non ha voluto presentare una legge contro i socialisti, perchè sarebbero trascorsi molti mesi prima che fosse stata votata dal Parlamento, ed era necessario agire senza indugi. Il conte Taaffe ha protestato energicamente contro il progetto che si attribuisce al governo di far uso delle leggi eccezionali contro i suoi avversari politici, e di meditare un attentato contro la stampa. Queste voci sono diffuse dai nemici del governo. Il presidente del Consiglio aggiunse che sarebbe indegno di lui di abusare dei poteri che gli sono stati conferiti. Si vedrà tra poco l'uso che intende farne il governo. Lo scopo a cui mira anzitutto è il mantenimento dell'ordine e della pace. Si penserà poi ai rimedi propri a guarire il male. Una serie di progetti di legge saranno sottoposti al Parlamento, e si terrà conto dei desideri e delle lagnanze degli operai pacifici.

Il Journal Officiel di Parigi pubblica un decreto col quale vengono riorganizzate le chiese protestanti nei possedimenti francesi dell'Oceania.

I motivi che hanno determinato il governo a prendere queste misure sono esposti in un rapporto del ministero della marina.

Secondo il rapporto, il maggior numero degli indigeni di Taiti professano la religione protestante, e fino a tanto che la Francia non ha esercitato su di loro che un semplice protettorato, si è astenuta da ogni specie d'ingerenza nell'amministrazione interna del loro culto. Ma questa libertà illimitata non andava esente da inconvenienti dal giorno in cui il protettorato ha fatto luogo all'annessione definitiva, e, siccome la metropoli si è addossata una parte degli emolumenti assegnati ai pastori, il dipartimento della marina ha dovuto cercare il mezzo di introdurre negli stabilimenti dell'Oceania un organamento religioso quasi consimile a quello delle chiese riformate in Francia.

Il decreto, pubblicato nell'Officiel, pure assicurando una larga autonomia ad ognuna delle comunità protestanti di Taiti, le aggruppa per circondari e le sottopone ad un Consiglio superiore che manterrà l'unità nell'organamento e nella disciplina religiosa. Un Consiglio speciale sarà incaricato di decidere, in ultima istanza, su tutti i conflitti che potranno insorgere tra il Consiglio superiore delle chiese e i rappresentanti dell'autorità secolare.

Il decreto inibisce agli stravieri di esercitare le funzioni di ministro del culto nei possedimenti francesi del Pacifico. Soltanto i francesi che siano stati già consacrati nella metropoli e gl'indigeni che siano da quattro anni membri della chiesa di Taiti possono essere eletti pastori, e la loro nomina deve, in ogni caso, essere sottoposta all'approvazione del governatore. Un articolo del decreto stabilisce l'incompatibilità assoluta tra l'esercizio di un commercio qualunque e l'ufficio di ministro della chiesa riformata.

TELEGRAMMI

(AGENZÍA STEFANI)

SIRACUSA, 5. — Ieri approdò in questo porto la corazzata inglese *Monarch*, comandante il capitano di vascello Belfort, con 620 uomini e 7 cannoni.

VIENNA, 5. — Camera dei deputati. — La Camera rinviò il progetto sulle misure eccezionali, con tutti i voti meno tre, ad una Commissione di 24 membri. La proposta della sinistra di incaricare la Commissione di riferire entro otto giorni fu respinta.

PARIGI, 5. — Il *Télégraphe* annunzia che il Consiglio d'amministrazione del canale di Suez ricevette oggi comunicazione di una lettera di Granville, la quale dice che considera il programma d'esercizio del canale, stabilito fra Lesseps e gli armatori inglesi, come terminante in modo assai soddisfacente le divergenze. Risulta dai termini della lettera che la Compagnia di Suez non deve temere nuove difficoltà o velleità di concorrenza inglese fintantochè eseguirà il suddetto programma.

MADRID, 6. — Il marchese di Molins si recherà a Roma il 20 corrente.

BELGRADO, 6. — Le elezioni sono incominciate. Il numero dei votanti è considerevole.

LONDRA, 6. — Camera dei comuni. — Gladstone dichiara che il governo ha ricevuto, dall'ammiraglio Hewett, una comunicazione nella quale questi dice che sarebbe prudente di prevedere un attacco degli arabi contro Suakim, e domanda rinforzi. In conseguenza, il governo inglese ha preso provvedimenti per accrescere le forze dell'ammiraglio, allo scopo di garantire la sicurezza di Suakim.

NEW-YORK, 6. — Le vallate dello Stato di Ohio sono inondate; il traffico è interrotto; le perdite sono immense; vi sono 1500 case sommerse. Allegheny e Pittsburg sono minacciate.

LIPSIA, 7. — Ieri mattina due valigie postali, contenenti 80,000 marchi, furono rubate sulla linea di Berlino, probabilmente da impiegati postali.

LONDRA, 7. — In seguito a domanda del governo, i rappresentanti delle grandi Compagnie di navigazione misero a disposizione del governo tante navi da poter trasportare 8000 uomini in Egitto.

BELGRADO, 7. — I deputati eletti sono in gran parte partigiani del governo.

CAIRO, 7. — Confermasi che gli insorti che attaccarono Baker pascia ascendevano appena a mille uomini. I soldati di Baker gettarono via le armi e fuggirono. Baker ed il suo stato maggiore corsero pericolo di essere uccisi dai loro soldati.

500 marinai, attualmente a Suez, a bordo dell'Orontes, saranno spediti a Suakim.

Le truppe di guarnigione in Aden occuperanno, in caso di necessità, i porti egiziani, il golfo di Aden e la costa dei Somali.

NEW-YORK, 7. — Le officine degli Stati di Virginia e di Ohio, nonchè quelle dell'Ovest dello Stato di Pensilvania, sospesero i lavori, causagle inondazioni. Gli abitanti abbandonarono le proprie case. I corsi d'acqua continuano a crescere. Louisville, Pittsburg e Cincinnati sono minacciate d'immensi disastri.

LONDRA, 7. . La Banca d'Inghilterra ha fissato lo sconto al 3 12 per cento.

LONDRA, 7. — Il *Times* critica vivamente il governo riguardo all'Egitto. Domanda che si proclami il protettorato inglese sull'Egitto.

SUAKIM, 7. — Il telegrafo fra Massuah e Kassala è rotto.

Emissari di Osman Digna indussero le tribù di quella regione ad unirsi al Mahdi.

Baker pascià procura di riorganizzare le sue truppe, ma i soldati egiziani dimostrano l'intenzione di defezionare.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 7. — Le tribù al di là di Korosko si sono rivoltate. Gordon pascià trovasi a Kcrosko, non potendo continuare il viaggio.

LONDRA, 7. — Lord Derby, in un discorso pronunciato ad un banchetto del Club nazionale, disse che l'Inghilterra proteggerà i porti del Mar Rosso, ma non tenterà di riconquistare il Sudan per l'Egitto. Soggiunse che l'Inghilterra non convertira mai la presente occupazione in un'annessione permanente.

BERLINO, 7. — L'ambasciatore italiano, conte di Launay, parte oggi per Dresda, per assistere domani ai funerali solenni della principessa Giorgio.

Il conte di Launay è accreditato anche presso la Corte reale di Sassonia.

MARSIGLIA, 7. — Proveniente dalla Plata e dal Brasile è arrivato il piroscafo *Scrivia*, della Società Raggio. A bordo tutti bene.

BELGRADO, 7. — Risultato delle elezioni: eletti 30 progressisti; 42 deputati nuovi di opinioni ignote; 17 vecchi liberali.

In 39 collegi le elezioni furono impedite da disordini.

La maggioranza sembra decisamente assicurata al ministero.

BUDAPEST, 7. — Camera dei deputati. — La Camera decise, a grande maggioranza, di passare alla discussione degli articoli della legge finanziaria.

Nel corso della discussione Tisza ed il ministro delle finanze respinsero gli attacchi dell'opposizione.

CAIRO, 77. — È morto in carcere, di vaiuolo nero, un altro degl'imputati di complicità nell'eccidio della spedizione Giulietti. Il procedimento, che erasi sospeso per la malattia di questo imputato, per nome Kuttessà, continua ora contro il solo superstite fra gli imputati, lo sceik Saad. Il procuratore generale aveva concluso contro Kuttessà e Saad, chiedendone la condanna alla pena capitale.

LONDRA, 7. — Il *Daily News* pubblica, in una edizione speciale, il seguente dispaccio:

« Alessandria d'Egitto, 7. — Gli insorti hanno fatto prigioniero Gordon. »

PARIGI, 7. — Ai funerali di Rouher assistevano circa 6000 persone, fra le quali il principe Geroiamo Napoleone e tutte le notabilità bonapartiste: sul feretro furono deposte molte corone, fra cui una della ex-imperatrice. Nessun incidente.

CAIRO, 7. — Il totale delle perdite egiziane presso Tokar ascende a 2250 uomini, compresi 96 ufficiali, fra i quali 16 di stato maggiore. Fra gli scomparsi si trova Donebauer, corrispondente dell'Agenzia Hanas.

Baker pascia telegrafa che dispone attualmente di 3500 uomini, fra i quali un terzo non armato.

E Si smentisce la notizia della rivolta fra le tribù al di là di Korosko. PARIGI, 7. — Un dispaccio da Londra al Temps annunzia che Gordon fu fatto prigioniero.

BELGRADO, 7. — Ecco il risultato completo delle elezioni: 108 ministeriali, 14 radicali e 6 partigiani di Ristic.

NEW-YORK, 7. — La piena negli Stati dell'ovest continua. I danni a Pittsburg ascendono ad un milione di dollari. 5000 persone furono ricoverate negli edifici pubblici.

PARIGI, 7. — Gli uffici della Camera nominarono la Commissione incaricata di fare una inchiesta sulla situazione i economica. La maggioranza ministeriale vi è rappresentata da 38 membri sopra 44.

La Destra non vi ha alcun rappresentante.

LONDRA, 7. — Camera dei comuni. — Hartington dichiara che il governo non ha ricevuto alcuna informazione dalla 'quale 'risulti che Gordon sia stato fatto prigioniero.

Il comandante della squadra del Mediterraneo, a Malta, ricevette ordine di spedire a Suakim tutti gli uomini disponibili dell'infanteria di marina. Si crede che ne spedirà 1200.

CARRERA EDEE EDEE UTATE

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 7 febbraio 1884

Presidenza del Presidente Farini.

La seduta comincia alle ore 2 20.

DI San Giuseppe, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge sui provvedimenti in favore dei danneggiati dal terremoto nell'isola d'Ischia.

Capponi, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lascieranno le urne aperte.

Verificazione di noteri.

Presidente legge una comunicazione della Giunta delle elezioni, con la quale si propone la convalidazione dell'elezione dell'onorevole Musini nel Collegio di Parma. — Lo proclama eletto, salvo i casi di incompatibilità.

Musini giura.

Seguito della discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore del Regno.

Bertani annunzia che la Commissione dopo il voto di ieri, dubbiosa di avere la fiducia della Camera, ha rassegnato le dimissioni.

Luchini Odoardo. (Della Commissione) dice che consenti in queste dimissioni, anche per ragioni a lui personali, relativamente ai criteri che si intendono seguire nella compilazione della legge.

Pullè prega la Commissione di non voler insistere nelle sue dimissioni, per non compromettere l'esito finale della legge.

Miceli. Non gli pare che nel voto di ieri vi sia ragione sufficiente per le dimissioni della Commissione, la quale pure ha avuto prove non dubbie della fiducia della Camera. Prega perciò la Camera di non accettarle.

Salaris si associa alle osse vazioni fatte dal deputato Miceli, e prega la Commissione di arrendersi ai voti della Camera, che sono pure i voti del paese, desideroso di veder approvato questo disegno di legge.

Bonghi. Gli è giunta inaspettata la determinazione della Commissione, parendogli, nell'indole stessa delle discussioni parlamentari, che debbono prevalere le idee migliori e non quelle che sempre propugna la Commissione. Confida quindi che la Commissione vorrà ritirare le date dimissioni.

Però egli avverte che la parte che ancora rimane da discutere di questo disegno di legge è gravissima, epperò crederebbe opportuno che il Presidente della Camera completasse la Commissione, mancando alcuni dei suoi componenti.

Presidente fa notare che per disposizione espressa del regolamento, e per consuetudine parlamentare, la Commissione avendo sei dei suoi componenti, è legalmente costituita.

Umana prega anch'egli la Commissione di non insistere sulle date dimissioni.

Majocchi fa uguale preghiera, anche a nome dei suoi amici po-

Cavalletto, pur apprezzando i motivi di delicatezza che han determinato la Commissione a dare le dimissioni, prega la Camera di non accettarle.

Salaris, sebbene egli sia stato assente nei giorni scorsi, pure non ha mancato di seguire attentamente la discussione, e quindi aveva ben diritto di fare con coscienza la proposta che ha fatta.

Baccelli, Ministro della Istruzione Pubblica, è lieto della splendida attestazione di fiducia che la Camera ha voluto dare alla Commissione, che con tanto zelo ha saputo adempiere al suo ufficio. Spera che essa ne tragga nuova lena ad aiutarlo nella discussione di questa importantissima legge.

Presidente pone ai voti la proposta Miceli-Pullè.

(La Camera l'approva).

Bertani, presidente della Commissione, ringrazia la Camera del voto di fiducia rinnovato alla Commissione, e dichiara che questa rimane al suo posto.

Corleo svolge un emendamento all'articolo 7, col quale propone che il rettore duri in carica tre anni e non due, e che rappresenti l'Università in faccia alle autorità amministrative e giudiziarie.

Bonghi non approva la disposizione che il rettore della Università duri in carica un biennio, e che non possa essere rieletto che una volta sola. Egli erede utile che tale periodo sia prolungato, e che sia

introdotta la carica di un supplente che faccia le veci del rettore quando è assente.

Berio, relatore, non crede utile prolungare di un anno la durata dell'ufficio del rettore, dal momento che può essere rieletto per un altro biennio. Non accetta la proposta dell'onorevole Bonghi sulla nomina di un supplente del rettore.

Accetta la parte dell'emendamento Corleo che riguarda la rappresentanza dell'Università per parte del rettore in faccia alle autorità amministrative e giudiziarle.

Corleo insiste nei suoi emendamenti.

Baccelli, Ministro, si associa alla Commissione.

(La Camera non accetta il 1º emendamento Corleo, ed approva l'articolo 7º col 2º emendamento Corleo).

Curioni propone due emendamenti all'articolo 8. Il primo sostituisce alla proposta della Commissione sulla durata dell'ufficio di preside, altra proposta sua per la quale quest'ufficio invece d'un anno dovrebbe durare un biennio. Il secondo emendamento consiste nel consentire che gl'incarichi per gli insegnamenti obbligatori per i candidati all'esame di Stato, anzi che avere sempre la durata di un solo anno, come propone la Commissione, possano essere prolungati cache al di là di un anno, se non si trovano professori coi voluti requisiti.

Umana propone la soppressione di due capoversi, che egli crede inutili e dannosi, salvo nella parte con la quale si dichiara che ogni Facoltà determina il proprio regolamento.

Corleo, per non pregiudicare la questione degli esami di Stato, propone che in quest'articolo alle parole « esame di Stato » si sostituiscano le altre « esami professionali. »

Bonghi non trova ragionevole che entrino a comporre la Facoltà anche i professori emeriti, e ritiene che degli straordinari dovrebbero parteciparvi soltanto i più anziani, e che dovrebbe entrarvi anche una rappresentanza di doce ti privati.

Nota poi che la scienza, alla quale pareva diretto il disegno di legge, non entra punto tra le cure delle Facoltà, le quali per il terzo capoverso di quest'articolo non ne hanno altra fuori quella di preparare i giovani agli esami professionali.

Trova infine che quest'articolo contraddice al primo del disegno di legge; con quello si è accordata l'autonomia didattica all'Istituto universitario, con questo si dà l'autonomia stessa alla Facoltà.

Berio, relatore, non può accettare l'emendamento dell'onorevole Curioni col quale si vorrebbe dare all'ufficio di preside della Facoltà la durata di un biennio; ma accetta il concetto dell'altro emendamento dello stesso onorevole Curioni, col quale si consente la proroga dell'incarico oltre un anno, modificando l'ultimo capoverso dell'articolo in questo modo: Gl'incarichi, per questi insegnamenti, non potranno in via normale eccedere la durata di un anno.

All'onorevole Bonghi osserva che con un capoverso che venne omesso nella stampa si dichiara che i professori emeriti hanno soltanto voto consultivo nelle Facoltà; la loro partecipazione quindi alle Facoltà non può che tornar utile per la esperienza ch'essi vi porteranno.

Non accetta l'emendamento dell'on. Umana, assicurando il proponente che alla Facoltà non è posto nessun limite nella compilazione del proprio regolamento didattico.

Nè trova di accogliere la proposta dell'onorevole Corleo; perchè, quand'anche non si ammettesse l'esame di Stato, gli articoli nei quali allo stesso si facesse riferimento si porrebbero in correlazione colla disposizione sugli esami.

Tuttavia è disposto di mutare la parola obbligatorio nell'altra necessario.

Dichiara poi che la Commis i e surroga al secondo capoverso del proprio articolo 8 il corrispondente dell'articolo 6 del disegno di legge ministeriale.

Umana trova savia la modificazione proposta dal relatore, e dichiara di ritirare il suo emendamento.

Curioni mantiene il proprio emendamento.

Bonghi desidera che il relatore risponda alle sue osservazioni sulla rappresentanza dei privati docenti; non trova poi sufficiente la sostituzione della parola necessario all'altra obbligatorio, sostituzione che non muta il concetto errato della disposizione.

Cavalletto non crede che giovi sostituire al secondo capoverso dell'articolo della Commissione quello dell'articolo ministeriale, giacchè non tutti i professori hanno attitudine ad esercitare l'ufficio di preside.

Baccelli, Ministro dell'Istruzione Pubblica, risponde che la Presidenza per turno ha il vantaggio d'interessare egualmente tutti i professori al buon funzionamento delle Facoltà. E dopo essersi unito alle dichiarazioni ed alle proposte del relatore, fa notare all'onorevole Bonghi che, l'articolo 8 non segnerà lo scadimento degli studi, perchè sebbene s'imponga soltanto alle Facoltà di vigilare l'insegnamento degli studi necessari, l'insegnamento non cesserà per questo di dare un insegnamento scientifico.

Cavalletto osserva che al pericolo temuto dal Ministro, della immutabilità del preside, si può ovviare stabilendo che il preside non sia rieleggibile; mentre alcuni professori sono evidentemente non idonei a quell'ufficio.

Bonghi vorrebbe dimostrare che non ha detto alcun insigne sproposito, come avrebbe asserito il Ministro.

Baccelli, Ministro, ha chiamato erroneo il concetto senza riferirsi alla persona che lo aveva espresso.

Presidente. Ella ha usato un'espressione ch'era meglio non usare. Prega tutti gli oratori di non dar motivo a fatti personali.

Corleo ritira il suo emendamento.

Bonghi propone il seguente emendamento:

« Nelle deliberazioni delle Facoltà intorno all'orario prendono parte con voce consultiva due privati docenti. »

Berio, relatore, non può accettarlo, perchè i liberi docenti debbono rimanere estranei alle Facoltà ed indipendenti dalle stesse.

Bonghi ritira il suo emendamento.

(L'emendamento dell'onorevole Curioni è respinto, ed approvasi l'articolo 8 colle modificazioni della Commissione.)

Berio, relatore, avverte che, per tener conto delle osservazioni fatte nella discussione, la Commissione ha deliberato di sopprimero a rappresentanza delle provincie e dei comuni nel Consiglio amministrativo, mantenendola soltanto quando il concorso di quegli Enti rappresenti un decimo dell'assegno governativo.

Dini U. propone che del Consiglio amministrativo facciano parte anche i rettori scadenti d'ufficio.

Corleo propone che faccia parte del Consiglio, oltre il rettore ed i presidi, un professore ordinario per ogni Facoltà.

Propone anche, per la necessaria garanzia amministrativa, che il Consiglio d'amministrazione compili il bilancio che dovrà poi essere approvato dall'intero Consiglio dei professori. Così sarà assicurato a tutte le Facoltà l'equo riparto della dotazione.

Curioni è soddisfatto che la Commissione abbia, colla nuova formula del suo articolo, esclusi dal Consiglio di amministrazione i rappresentanti della provincia e del comune, e non ha altro da osservare

Bonghi crede pericolosa la disposizione dell'articolo 9, colla quale si affida ai professori l'incarico di amministrare le Università.

La legge, secondo l'oratore, non offre alcuna garanzia allo Stató che le Università saranno amministrate bene, nè determina le principali regole della loro amministrazione.

Discorre del metodo di formazione delle Università antiche, affermando che le moderne non hanno con quelle alcuna attinenza. E trova quindi strano che il potere amministrativo delle Università sia affidato solamente a coloro che devono vivere della sostanza che son chiamati ad amministrare.

Quindi propone come emendamento che lo Stato eserciti su questi Istituti la sua vigilanza per mezzo di un Consiglio di tre moderatori per decreto Reale.

Essendo indisposto, chiede di continuaro domani il discorso.

Presidente legge la seguente interpellanza al presidente del Consiglio:

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il Ministro dell'Interno sulla interpretazione da lui data all'articolo 100 della legge elettorale politica.

« Severi, Bosdari, Sani S., Bovio, Bertani, Costa, Majocchi, Panizza, Massi, Ferrari L., Aporti, Dotto, Capone, Capponi, Fazio E., Aventi. »

Depretis, Presidente del Consiglio, dirà domani se e quando intenda di rispondere.

Presidente dichiara chiusa la votazione sul disegno di legge relativo ai provvedimenti per Casamicciola.

(Segue la numerazione dei voli.)

Risultato della votazione:

Votanti 238
Favorevoli . . . 223
Contrari 15

La seduta è tolta alle 6,25.

Ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 2 pomeridiane.

- 1. Votazione per la nomina di otto membri della Commissione incaricata di esaminare il progetto del Codice penale.
- 2. Seguito della discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore del Regno. (26)
- 3. Disposizioni intorno alla vendita minuta delle bevande nei comuni chiusi. (79)
 - 4. Stato degli impiegati civili. (68)
 - 5. Provvedimenti relativi alla Cassa militare. (23)
- 6. Pagamento degli stipendi e sussidi, nomina e licenziamento dei maestri elementari. (83)

NOTIZIE DIVERSE

Roma. Per causa dell'erronea opinione invalsa che il servizio dei risparmi presso le Casse postali si possa fare soltanto presso l'ufficio centrale della Posta, avviene che si produca un affollarsi dei depositanti allo stesso ufficio centrale, e quindi ritardi inevitabili nel servizio medesimo.

Ad ovviare a tale inconveniente l'Amministrazione centrale delle poste avverte:

Che il servizio dei risparmi è affidato a tutti gli uffici succursali delle poste esistenti in questa città nei luoghi seguenti:

- 1. Nel locale della stazione.
- 2. Via del Babuino, n. 106.
- 3. Via Borgo Nuovo, n. 7.
- 4. Via Monte Savello, n. 41.
- 5. Piazza Navona, n. 28.
- 6. Via Alessandrina, n. 100.
- 7. Piazza Montecitorio, n. 131.
- 8. Piazza Ponte Sisto, n. 30.
- 9. Via Sistina, n. 147.

Via San Giovanni in Laterano.

Esposizione di Belle Arti. — Domenica avrà luogo la inaugurazione della Mostra annuale di Belle Arti. Per la prima volta questa Mostra, che soleva farsi in un locale molto ristretto a Piazza del Popolo, è fatta nel nuovo palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale. L'inaugurazione sarà fatta con una certa solennità.

Il Comitato promotore, di cui è presidente il duca Leopoldo Torlon'a, ha gentilmente invitata la stampa, la quale può recarsi a visitare l'Esposizione prima dell'inaugurazione ufficiale.

Il numero delle opere esposte è abbastanza numeroso.

Accademia di scherma. — Una grande accademia di scherma avrà luogo domenica alla una al teatro Quirino. Vi prenderà parte il signor Masiello, maestro alla Scuola militare di Parma, e che è considerato, assieme al signor Masaniello Parise fra i primissimi schermidori d'Italia.

Il maestro Masaniello Parise, che ha vinto il concorso per il migliore trattato di scherma, è da parecchio tempo a Roma, ove assumerà fra poco la direzione della Scuola magistrale di scherma. Tutti i maestri militari saranno quindi obbligati di venire a Roma per fare sotto di lui un breve corso di perfezionamento.

Dono di un manoscritto. — La Nazione del 7 annunzia, che il signor conte Leopoldo Ferrari Corbelli ha fatto dono alla Biblioteca Marucelliana di un interessantissimo manoscritto.

È l'autografo di un'opera intitolata L'Italia nel secolo decimo che « Alessandro Bulgarini » un tempo vicebibliotecario della Biblioteca Marucelliana, pubblicava in Firenze nel 1840. Non sono senza interesse le note e le avvertenze che la censura di Firenze ha fatte a questo manoscritto prima che il Bulgarini lo licenziasse per la stampa.

Lasciti cospicui. — Il Journal des Débats annunzia che un generoso benefattore, il signor Dagnan, lasciava all'Amministrazione dell'Assistenza pubblica di Parigi una somma di 420,000 franchi da ripartire nel seguente modo: 300,000 franchi per fondare dei letti gratuiti negli ospedali; 70,000 franchi da distribuire ai poveri della città di Parigi, e 50,000 franchi da consegnarsi all'Opera pia dei fanciulli moralmente abbandonati.

Soccorso al naufragi. — Leggiamo nel Corriere Mercantile che, dietro accordo preso fra il Ministero di Marina e la Capitaneria di porto di Genova, si stabilirà a Vado una casa di soccorso pei naufraghi, e ciò in seguito ai frequenti sinistri che sono avvenuti su quelle secche da qualche tempo a questa parte.

Sinistri marittimi. — La Direzione dell'ufficio Veritas di Parigi pubblica la seguente statistica dei sinistri marittimi che furono segnalati durante il mese di dicembre 1883:

Le navi a vela segnalate perdute, comprese 13 di cui non si ebbero più notizie, furono 161, vale o dire: 19 tedesche, 7 americane, 69 inglesi, 4 austriache, 4 danesi, una spagnuola, 7 francesi, 2 greche, 9 olandesi, 11 italiane, 10 norvegiane, una portoghese, 3 russe e 14 svedesi.

Le navi a vapore segnalate perdute, compresa una di cui non si ebbe più notizia, furono 21, cioè: 2 tedesche, 13 inglesi, una belga, una spagnuola, 2 francesi e una norvegiana ed una svedese.

Il gas dell'acqua. — Negli Stati Uniti, scrive il Journal des Débats, la fabbricazione del gas estratto dall'acqua va estendendosi sempre più. Questo gas è un miscuglio di carbonio, di ossigeno, di idrogeno ed anche di azoto, che abbrucia senza produrre luce, ma sviluppando un gran calore, ed a volume eguale, ha un po' più della calorifica del gas del carbon fossile. È mediante il noto processo dei forni di Strong che si ottiene questo miscuglio, che è atto a produrre economicamente del calore.

Nello Stato di Nuova York, a Yonkers, il gas dell'acqua si vende cinquanta centesimi ogni mille piedi cubi, vale a dire circa nove centesimi il metro cubo, ed i suoi partigiani abseriscono che il nuovo gas riescirà a soppiantare il gas del carbon fossile, non solamente per la produzione del calore, ma altresì per quella della forza motrice.

Decessi. — Il Giornale di Sicilia del 4 annunzia la morte, nella grave età di 86 anni, del comm. Filippo Santocanale, nestore degli avvocati di Palermo, che fu presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e deputato alla prima Legislatura del Parlamento italiano.

— I giornali tedeschi annunziano la morte di Andrea Hansen, il promotore della protesta degli Stati generali dello Schleswig-Holstein contro l'annessione alla Danimarca.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Tullo Massarani - Saggi critici — Firenze, Le Monnier.

Ruggero Bonghi - Horae subcesivae — Roma, Sommaruga.

Elarco Taharrini - Vite e Ricordi di Italiani illuştri del secolo XIX — Firenze, Barbèra.

IT.

In Tullo Massarani il critico sottile si rintegra nell'artista geniale. La scienza e l'arte paiono davvero insorellarsi in quella peregrina sua intelligenza, la quale, per siffatto

vicendevole aiuto, sale disinvolta alla comprensione del vero e alla visione del bello. No, non si giunge a scrivere come il Massarani senza disciplina severa, senza una fede inconcussa che esalti la potenza della mente, armi le audacie della volontà, combini l'inspirazione colla riflessione, l'entusiasmo colla coscienza, le leggi della bellezza e dell'ideale colla passione della verità e della realtà. No, non si traduce il Libro di Giada, non si detta l'Arte a Parigi, non si compongono i Sermoni, non si pubblicano gli Studi di politica e di storia, di letteratura e di arte, non si ristampano i presenti Saggi critici coi nitidi tipi del Le Monnier, senza possedere, come il Massarani, e largo apparecchio di studi, e struttura felicissima d'ingegno, e serena continuità di intuito estetico e molte corde che vibrano nel santuario della tua coscienza, e moltissime virtù rappresentative del mondo esteriore e d'un mondo interiore.

Chi togliesse a esaminare il perchè del fascino che si diffonde da ogni pagina del nostro autore, comprenderebbe facilmente che questo risultato è un compenso a chi, accoppiando una rara imparzialità di giudizi ad una rarissima venustà di eloquio, uno sterminato corredo di nozioni a un vigore inalterabile di convincimenti, passeggia a suo agio nel mondo istorico, nel mondo economico, nel mondo artistico, nel mondo morale.

Questo di dar viscere alle tesi più scabre, di ringiovanire e abbellire gli studi, di far della critica delle opere altrui un'opera propria e a parte, di essere artisti nella erudizione, di poter confondere colle più severe indagini e coi più fini accorgimenti dell'analisi gli impeti d'una privilegiata fantasia poetica, cotesto è merito di pochi, e il Massarani può dirsi del bel numero.

Nello studio su Carlo Blanc e sulla critica dell'arte, che è un capitolo di questo volume, la parte d'un tutto gioiellato, il Massarani, quasi senza addarsene, mette avanti se stesso e la struttura sua di pensatore e di critico. Imperocchè, accennando all'Histoire des peintres, di quel giudice tanto autorevole di cose d'arte, il Massarani si domanda il segreto di una critica così bella e innovatrice, d'un'efficacia così sana e persuasiva. E posto che già sia molto poter dire d'uno scrittore, che e' vede co'propri occhi e giudica non con l'altrui, ma col proprio cervello, questo bisogna aggiungere, che per giudicare non bastano al critico le impressioni attinte alle opere, bisognando altresì la più intima conoscenza possibile dei tempi e degli uomini ai quali quelle opere si attengono, il possesso pieno, diretto, assoluto delle fonti.

E quanto adoperi il Massarani per confortare la parola coll'esempio e le dottrine coi fatti; con quante industrie sottili egli soccorra a una critica che cerca nello scrittore, insieme con l'uomo, i popoli e i tempi; con quanta diligenza e pazienza, trovandosi dinanzi a un'opera e ad un autore, egli tragga dalle ragioni dell'ambiente e del clima storico l'esplicazione dell'uno e la genesi dell'altra; con quanto intelletto d'amore egli si faccia a conseguire questo possesso pieno, diretto, assoluto delle fonti, onde il Blanc ec-

celle per magistero di critica, basta leggere e meditare quello studio, forse più morale che filologico, che il Massarani volle consacrato a Virgilio.

Diremo più avanti dei pregi singolari di cotesto sfogo o confidenze di critico — come l'autore, con modestia eccedente, vorrebbe chiamarlo — e che è, per fermo, l'omaggio più razionale, il saluto più affettuoso, la pagina più densa di poesia vera e sentita che un critico potesse dedicare al cigno di Mantova; un gran nome antico, che è poi, chi ben guarda, un maestro e un amico anche d'oggi, un genio inspiratore e tutelare dell'arte vera, dell'arte pura, dell'arte educatrice.

Intanto ne basti dir questo, che se al Massarani, volgarizzatore della scienza e maestro d'una critica pittoresca, può concedersi un paragone con quel Teofilo Gautier, cui ricorre sovente il pensiero del nostro autore, certo è che allo scrittore francese, pur tanto geniale, lo scrittore italiano sovrasta in taluni punti essenziali al critico di cose d'arte. Penetrabili entrambi a ogni raggio di bellezza, entrambi famigliari col moto dell'arte traverso i secoli e sotto ai vari ambienti, entrambi encomiabili pel linguaggio immaginoso, la copia delle idee, la vivezza pittorica, o per dir meglio, la plasticità dello stile, il modo con cui e sanno profilare e faccettare il pensiero e insinuarsi nell'animo del lettore con una prosa che par poesia, tanto essa è morbida e brunita e niellata. Ma, come osserva lo stesso Massarani, nel Gautier l'arte sfolgora di luce, di tutta la luce che essa ha in se medesima, senza che la si illumini, come poi si vide nei libri del Michelet e del Quinet, di quei riflessi che i pensatori non fiacchi amano di farvi riverberar su, senza che l'arte sia messa a riscontro con tutte le cagioni remote, con tutte le condizioni sociali, con tutti gli influssi morali e politici che hanno contribuito al suo nascere e la vengono d'età in età trasformando. Dove che nel nostro autore — e basti a testimoniarlo quel lodatissimo volume dell'Arte a Parigi, ch'ebbe un'eco al di là dei confini della patria — l'intuizione s'esercita più costante e su più vasto campo, l'intelletto artistico s'innalza e spazia con più larghi colpi d'ala. Donde il giudizio sulle condizioni e i desiderati dell'arte in ciascuna contrada, come intorno alle relazioni che l'arte ha con la storia, con gli istituti civili, con la coltura, con l'indole di ciascuna stirpe: donde un ricordare e porre ben bene in sodo gli scopi e i mezzi dell'arte; giacchè gli uni e gli altri non si possono mai tanto bene intendere quanto nelle origini e negli andamenti, di quella: donde l'esame scrupolosissimo del pensiero ispiratore, dell'idea motrice dei lavori o dei capolavori onde l'arte si pregia; la cura paziente di studiare l'operaio nell'opera sua, di trar fuori da quello scrittore o da quell'artista l'uomo, in mezzo agli uomini del suo tempo; la sollecitudine d'una critica che non si contenta di ragguagliare un'opera ai canoni dell'estetica e di rilevare le finezze o le deficienze della tecnica, ma vuol vedere - non monta se talvolta gli toccherà di stravedere - l'intimo nesso che traspare dalle cose; vuole afferrare il legame che c'è, o ci avrebbe ad essere, tra l'opera così egregiamente architettata dall'artefice e l'aria più o meno bene ossigenata ch'egli respirava;
vuole, insomma, aver tra mano il carattere morale che
offre — a pigliarla tutta insieme o anche a interpretarla per
via d'induzioni e di paralleli — la produzione artistica di un
dato periodo, presso un dato popolo, in una data temperie d'idee, di costumanze, di opinioni e di istituzioni politico-sociali.

Nè qui si fermano le attrattive della critica del Massarani. Avvertono taluni, e lo deplora anche il Bonghi in un bel capitolo (sul rinnovamento della critica) del volumetto di cui parleremo più tardi, che alla critica dell'opera d'arte, la quale è ancora assai più complessa e difficile della critica dell'opera di scienza, mal provvedono queglino stessi, e citiamo pure il De Sanctis, che in siffatta disciplina del pensiero occupano il primo seggio, e riscuotono i più larghi e meritati tributi di ammirazione. E vi provvedono male per questo, che la critica, essendo diretta a educare il criterio del pubblico, a diffondere il sentimento del bello artistico, dev'essere esposta in dettato, se non vuoi sempre di purissimo sapore, almeno non privo di quella chiarezza che genera la persuasione e che è indispensabile a voler ch'essa critica eserciti il suo ufficio provvidenziale.

Certo è che anche a un principe della critica, quale era indubbiamente il compianto De Sanctis, nuoce un tantino quella ricerca delle ragioni de' suoi giudizi in un ordine sistematico di idee speculative, dal quale non paiono uscir nette e palpabili la verità che tutti cerchiamo e la vita stessa che tutti viviamo. C'è nel nebuloso di quelle sue formule filosofiche, e nel rigore di que' suoi assiomi d'arte, e nel viluppo di quelle sue locuzioni tecniche e di quelle sue terminologie troppo sapienti e poco prossime al comun modo di parlare, di osservare e di intendere il linguaggio e i fenomeni del mondo estetico, qualcosa che è ribelle davvero al concetto d'una critica popolare, d'una critica che doventi succo e sangue di chi legge od ascolta, d'una critica che si apparenta coll'arte e agisce per tal guisa sull'anima d'un popolo.

E mettiamo pure che a torto si dica, che al critico stesso, chiuso dentro a queste formule e avviluppato da queste spire d'un vocabolario scolastico, che debolmente corrisponde col sentimento della lingua nella quale si scrive, debba incogliere un danno gravissimo; questo sopratutto. di vedere offesa la libertà de'suoi giudizi, velata la limpi. dità del suo sguardo, irrigidito il suo criterio, tolta l'indipendenza della sua mente dinanzi ai fenomeni e agli accidenti mutabili dell'arte. Mettiamo pure che da questo critico non si possa temere un danno agli studi, che, anzi siamo in obbligo di reverenza a un intelletto nutrito e di prim'ordine, e saldo in arcioni sempre e padrone del suo tema. Ma, al tirar delle somme, è pur mestieri che questa benedetta critica fatta di scienza, si faccia popolo per conquistare il popolo; bisogna pure cercarlo dappertutto il bello dell'arte, e non solo amarlo, ma metterlo in luce,

snocciolarlo alle turbe, inocularne il sentimento anche ai più restii, per la via sicura dei sensi, e mercè una nitida prosa somigliante a specchio, che di quest'arte rifletta ogni immagine. E quindi pur la necessità che anche lo scienziato si pieghi a democrazia, come si piegano tant'altre cose, e che il critico dottissimo si rintegri nel volgarizzatore pietoso. Ma torniamo al Massarani; dal quale non ci scostammo, per dir vero, accennando ai difetti d'una critica cui egli non partecipa affatto, manifestando il desiderio di forme più vive ed agili in cotesta branca del sapere, forme che noi cercheremo non indarno nel volume del Massarani.

(Continua).

G. ROBUSTELLI.

BOLLETTINO METEORICO DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 7 febbraio.

Sminisma	Stato	Stato	TEMPERATURA			
STAZIONI	del cielo 8 ant.	del mare 8 ant.	Massima	Minima		
Belluno	sereno	_	7,6	4,0		
Domodossola	sereno		9,4	- 2,5		
Milano	1 ₁ 4 coperto		10,7	0,8		
Verona	nebbioso	_		-1,1		
Venezia	nebbioso	calmo		0,7		
Torino	nebbioso	_	10,5	0,3		
Alessandria	1 ₁ 4 coperto		10,1	-0,9		
Parma	sereno		11,2	1,3		
Modena	nebbioso		12,3	2,0		
Genova	coperto	calmo	12,7	8,8		
Forli	1 ₁ 4 coperto		10,9	2,0		
Pesaro	sereno	cąlmo	9,0	0,1		
Porto Maurizio	coperto	calmo	13,4	8,4		
Firenze	nebbioso		10,0	1,5		
Urbino	1 ₁ 4 coperto	_	8,8	3,5		
Ancona	1 ₁ 4 coperto	calmo	10,0	5,0		
Livorno	coperto	calmo	13,5	4,4		
Perugia	3 ₁ 4 coperto		8,9	2,5		
Camerino	sereno		10,6	3,9		
Portoferraio	coperto	calmo	13,6	6,4		
Chieti	sereno		11,0	1,7		
Aquila	3 ₁ 4 coperto	_	10,8	— 1,9		
Roma	1 ₁ 4 coperto	_	14,5	0,6		
Agnone	sereno	_	15,3	0,7		
Foggia	sereno		13,5	1,4		
Bari	sereno	cálmo	12,0	2,4		
Napoli	1 ₁ 2 coperto	calmo	13,5	7,2		
Portotofres	1 ₁ 4 coperto	calmo	_			
Potenza	sereno		16,3	3,4		
Lecce	1 ₁ 4 coperto		13,9	4,9		
Cosenza	sereno		13,6	3,2		
Cagliari	coperto	legg. mosso	15,0	4,0		
Tiriolo	sereno		17,3	_		
Reggio Calabria	sereno	calmo	14,2	10,0		
Palermo	nebbioso	calmo	16,4	4,6		
Catania	sereno	calmo	14,8	6,2		
Caltanissetta	sereno.	-	12,8	4,5		
Porto Empedocle	coperto	calmo	14,6	8,0		
Siracuse	1 _[4] coperto	calmo	14,0	6,7		

TELEGRAMMA METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 7 febbraio 1884.

In Europa pressione lentamente decrescente all'ovest e sud-ovest; minima 749 sulla Lapponia, massima 772 in Sicilia.

In Italia, nelle 24 ore, buon tempo; temperatura moderata; barometro disceso sensibilmente al nord.

Stamane sereno sul versante adriatico, misto altrove; venti vari e debolissimi; barometro livellato intorno a 771 mm.

Mare calmo.

Prebabilità: calma di vento; cielo qua e là nebbioso.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO 7 FEBBRAIO 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare Termometro Umidità relativa Umidità assoluta Vento Velocità in Km. Cielo.	771,6 2,0 86 4,54 N 3,5 velato e caligine	770,9 9,6 62 5,49 N 0,0 cirri e veli sparsi	769,5 12,1 68 7,18 NNW 1,0 veli e caliginoso	769,3 8,8 85 7,20 calmo cirro cumuli e velato

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 13.1; R. = 10.48 | Min. C. = 0.6; R. = 0.48.

Ll	ISTINO UFFICIALE	DELLA BORS	A DI	COMM	ERCIO	DI ROM	A del d	1 7 feb			
		GODIMENTO	₩.	LORE	ezi nali		FATTI I tanti	CONT	CORSI	MEDI TERM	IINE
	VALORI	dal	Nomi nale	Versato	Prezzi nominali	Apertura	Chiusura	Apertura		fine corr.	fine
Detta det Detta det Detta det Detta det Certificati si Prestito Ron Detto Roti Obbligazioni Obbligazioni Obbligazioni Azioni Regni Banca Roma Banca Roma Banca Genei Società Genei Società Imm Banco di Ro Banca Tiber Banca di Mi Cart. Cred. Fondiaria In Id. Vi Società Acq Obbligazioni Società ital. Anglo-Roma Compagnia in Ferrovie co Forrovie Ro Telefoni od Strade Ferr Obbli gazioni Buoni Merid Obb. Alta It. Comp. R. Fe Obbl. Ferr.: Azioni Str. F pani 1*e Azioni Imm	isana 5 070 tta 5 070 tta 5 070 tta 3 070 coll Tesoro - Emiss. 1860-64 mano, Blount hischild i Beni Ecclesiastici 5 070 i Municipio di Roma i Città di Roma 4 070 (oro) a Cointeress. de Tabacchi i dette 6 070 triaca. conale italiana. ma rale craledi Credito Mobil. Ital. mobiliare coma rina iilano Fond. Banco Santo Spirito necendi (oro) ta (oro) ta (oro) ta (oro) ta (oro) ta per condotte d'acqua (oro) ma per l'illuminaz. a gas. Fondiaria Italiana. mplementari mane applicazioni elettriche ate Meridionali i dette lionali 6 070 (oro) alia Ferrovia Pontebba. err. Sarde au. derr. Palermo-Marsala-Tra- 2 emissione obiliari Molini e Magazz. Generali	1º luglio 1884 1º gennaio 1884 1º ottobre 1883 1º dicemb. 1883 1º ottobre 1883 1º gennaio 1884 1º gennaio 1884 1º ottobre 1883 1º gennaio 1884 1º ottobre 1883 1º gennaio 1884 1º ottobre 1883 1º gennaio 1884 1º tottobre 1883 1º gennaio 1884 1º ottobre 1883 1º gennaio 1884 1º luglio 1883 1º ottobre 1865 1º gennaio 1884	500 500 500 1000 500 500 500 500 500 500		95 10 95 50 		92 25 		92 25 93 20 	92 31 1/4	
Sconto S 010 F1	CAMBI 90 g.	PREZZI PRE MEDI FAT	TI N	PREZZI DMINALI 9 27 ½	Rend. I	ե. 5 0լ0 (1• ք		ZZI FATTI 4) 92 35, 93		30 fine	corr.
3 070 Lo 4 070 Vi 4 070 Ge	ondra			25 01 =	Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel di 6 febbraio 1884: Consolidato 5 0 ₁ 0 lire 92 780. Consolidato 5 0 ₁ 0 senza la cedola del sem. in corso lire 90 108.						
Sconto di	Banca 4 ½ 010. — Intere	il Sindaco: A. M			Consolidato 3 010 nominale lire 56 150. Consolidato 3 010 nominale senza cedola lire 54 840. V. Trocchi, presidente.						

Citazione per pubblici proclami.

Avanti il Tribunale civile di Novara 'anno milleottocentottantaquattro e

L'anno milleottocentottantaquaturo e alli ventotto di gennaio, in Novara, Espongono: Alfonso, Giovanni e Pacifico fratelli Stagnoli fu Giovanni Antonio, e con essi le loro sorelle Emilia, nubile, Marianna e Rosa, debitamente assistite ed antorizzate dai rispettivi loro mariti Giovanni, Isabella detto Massioni e Pasquale Patrioli, ed i loro nipoti minorenni Marcella, Frani loro nipoti minorenni Marcella, Francesco, Domenico e Giuseppe, figli della predefunta loro sorella Giovanna e del predefunta loro sorella Giovanna e del pur defunto di lei marito Luigi Falsoni, in persona del loro tutore Alfonso Stagnoli, residenti i coniugi Isabella in Trecate, e gli altri in Cerano, e Francesco, Stefano ed Antonio fratelli Stagnoli fu Luigi, residenti a Cerano, in un col loro nipote Luigi fu Giovanni, minorenne, in persona della propria madre Cesti Pacifica. passata a seconde nozze con Giovanni Tarantola, residente a Borgolavezzaro, Ammessi al beneficio della gratuita

Ammessi al beneficio della gratuita clientela coi decreti 20 novembre e 17 dicembre 1883 della egregia Commissione pel gratuito patrocinio presso questo Tribunale illustrissimo, ed in questo giudizio rappresentati dal signor causidico Giuseppe Piantanida, per mandato 1 gennaio 1884, aut. Lavatelli: Che con testamento 16 maggio 1693, rog. Bordico, il fu Ambrogio Stagnoli.

rog. Bordico, il fu Ambrogio Stagnoli di Cerano, istituiva un Beneficio o Cap pellania nella chiesa parrocchiale di Cerano con patronato attivo a favore del suo nipote Rocco Maria di Carlo e suoi figli e discendenti maschi primogeniti in perpetuo, ed in mancanza di detta discendenza agli eredi da lui nel testamento nominati, ai loro figli maschi, ed ai figli maschi di detti loro figli maschi, ed ai figli maschi di detti loro figli maschi, ed il patronato passivo a favore di coloro che appartenendo a dette discendenze si trovassero alla

vacanza del Beneficio in habitu clericali. Eredi istituiva li nipoti Donato, Giu-

seppe, Alfonso, Ambrogio e Francesco, dei fu suo fratello Pietro Antonio. Con successivo atto 20 agosto 1693 veniva quella Cappellania eretta sotto il titolo e l'invocazione di Santa Maria Maggiore nella chiesa parrocchiale di Cerano, assegnandole in dote i beni in quell'atto indicati.

Estintasi la linea del Rocco Maria Stagnoli, non che quelle delli Donato. Giuseppe, Ambrogio e Francesco fratelli Stagnoli fu Pietro Antonio, il di Stagnoli, non che quelle delli Donato, beni stessi e dei fitti, ed al pagamento Giuseppe, Ambrogio e Francesco fratelli Stagnoli fu Pietro Antonio, il dipote e spese, nonchè delle quote al ritto di patronato si consolidò nelli discendenti dell'altro loro fratello Alfonso, dai quali infatti si addivenne fin dal 1797, con atto 13 giugno detto anno, alla nomina del cappellano in capo al chierico Vittorio Stagnoli.

Essendo stato quel Beneficio coloito besi di cui al n. 4.

capo al chierico Vittorio Stagnoli.
Essendo stato quel Beneficio colpito dalla legge di soppressione del 29 maggio 1855, resosi il Beneficio istesso vacante pella morte dell'ultimo investito sacerdote Luigi Giarda, si presentava domanda al Demanio da varii consorti Stagnoli, per la rivendicazione dei beni che ne costituivano la dote, quale domanda essendo stata favorevolmente accolta, si addiveniva dalli Pietro e Pacifico Stagnoli nell'integramme depositati nella cancelleria del resse anche degli altri patroni, all'opresse anche degli altri patroni, all'op-portuno atto di svincolo con rogito Galli 28 marzo 1883, registrato il 3 aprile successivo al n. 535, col paga-mento di lira 1 20.

Ma tribunale colla procura in capo al si-gnor caus. Piantanida i decreti di am-messione al gratuito patrocinio, coi re-aprile successivo al n. 535, col paga-lativi documenti, cioè: 1º Testamento di Stagnoli Am-

mento di lira 1 20.

Ma trattandosi di procedere alla divisione dei beni, ne sorsero diverse contestazioni intorno al modo della divisione stessa, sia perchè riteneva il Pietro Stagnoli che dovesse farsi per stirpi e non per capi, sia perchè dalli esponenti sostenevasi aver essi diritto alla metà dei beni costituenti la dote di quel Beneficio, nella loro qualità di nipoti ed eredi del sacerdote don Pacifico Stagnoli, morto nel 1872, e così dopo la soppressione di quel Beneficio, e per mera dimenticanza omesso nel-

l'albero genealogico inserto nell'atto di svincolo.

di svincolo.

Tornate vane le trattative per una divisione amichevole, li esponenti, ottenuta la loro ammissione al beneficio della gratuita clientela, non che dal Tribunale illustrissimo, con decreto 11 gennaio 1884, la citazione per pubblici proclemi, stanta il grande pubblici proclemi, stanta il grande pu-It gennaio 1884, la citazione per pubblici proclami, stante il grande numero degli interessati, chiedono citarsi li signori Stagnoli Pietro fu Carlo e addetto al Tribunale civile di Novara, Pacifico fu Ambrogio, residenti in Cerano, nonche il signor Stagnoli Giovanni Battista fu Pietro Vittorio, residente in Casalvolone, e con essi tutti vara e nel Giornale degli annunzi giudiziari di questa provincia di Novara, itroni del Beneficio come sovra fondato dal D. Ambrogio Stagnoli, ed eretto del Beneficio come sovra fondato coll'atto 20 agosto 1693, ed aventi diritto ai beni del Beneficio istesso, perbunale civile di Novara, nella via forbunale civile di Novara, nella via formale e nel termine di circa del Tribunale civile di Novara in controli provincia di Novara, nella via formale e nel termine di citato decreto del Tribunale civile di Novara in controli provincia di Novara en del Giornale civile di Novara in controli del Beneficio come sovra fondato del don Ambrogio Stagnoli, ed eretto coll'atto 20 agosto 1693, ed aventi diritto ai beni del Beneficio istesso, perchè vogliano comparire avanti il Tribunale civile di Novara male e nel termine di provincia di provincia di nella via formale e nel termine di citato decreto del Tribunale civile di Novara, come cito corti del Rocardo di Novara, come cito col presente atto da inserirsi nel Giornale degli annunzi giudiziari di questa provincia di Novara e nel Giornale ufficiale del Regioni del Beneficio come sovra fondato del don Ambrogio Stagnoli, e retto coll'atto 20 agosto 1693, ed aventi diritto ai beni del Beneficio come sovra fondato del del Regioni del Beneficio come sovra fondato del Regioni del R bunale civile di Novara, nella via formale e nel termine di giorni quindici, all'uopo ordinato col succitato decreto, per ivi, in loro contraddittorio e legittima contumacia,

Previo interpello che ai medesimi si deduce sulla verità del sovra esposto, ed in ispecie sul punto che nel 1855 era tuttora vivente il sacerdote D. Pacifico Stagnoli, zio degli esponenti, e

cifico Stagnoli, zio degli esponenti, e che il medesimo si rese defunto solo nel 1872, essendo di lui eredi gli attuali esponenti per mezzo dei rispettivi loro genitori,

1. Dichiararsi essere luogo alla divisione dei beni costituenti la dote del

visione dei beni costudenti la dote dei Beneficio come sopra costituito e sop-presso, e di cui nell'atto di svincolo 28 marzo 1883, rog. Galli, mediante assegnazione di metà dei beni istessi agli esponenti, nella loro qualità di ni-poti ed eredi del D. Pacifico Stagnoli, e divisione dell'altra metà dei detti beni, mediante assegnazione per capi a ciascuno delli patroni Stagnoli vi-venti all'epoca in cui andò in vigore la legge 29 maggio 1855. Il tutto sotto detrazione delle somme

che il Pietro Stagnoli giustificherà aver pagate al Demanio dello Stato per lo svincolo del Beneficio, od altrimenti in-

svincolo del Beneficio, od altrimenti incontrate e soddisfatte per quello svincolo, da rimborsarsi al detto Stagnoli.

2. Nominarsi intanto, e fino a che
non sia la detta divisione ultimata, un
economo perchè provveda alla regolare amministrazione e coltura dei
beni, alla percezione dei redditi dei
beni stessi e dei fitti, ed al pagamento
col lare preventi della rispottiva im-

vara 11 gennaio 1884, portante autoizzazione alla citazione per pubblici proclami.

Ciò stante, aderendo alla fattami instanza, ed avvertendo che saranno ese-guite nelle forme e modi ordinari le citazioni alle persone indicate nel suc-citato decreto del Tribunale civile di Novara 11 gennaio 1884, lo sottoscritto Corti Carlo, usciere addetto al Tribunale civile di Novara,

nella via formale e nel termine di giorni quindici, stato designato col succitato decreto di questo Tribunale 11 gennaio 1884 a pena di contumacia, onde siano accolte le sovra spiegate conclusioni.

Avendo spedito copia di questo atto da me usciere sottoscritta al Giornale ufficiale del Regno per l'effetto della prescritta inserzione.

671 CARLO CORTI usciere.

(2ª pubblicazione) REGIO TRIBUNALE CIVILE di Frosinone. BANDO.

Il sottoscritto avvocato procuratore del pio Istituto del Banco S. Spirito in Sassia di Roma rende di pubblica ragione qualmente nella udienza undici marzo 1884 avrà luogo, avanti il Tribunale di Frosinone, la vendita giudicia delli tabili qui avangga doscritti ziale degli stabili qui appresso descritti contro ed a carico di Moticoni Agnello di Guarcino, nel cui territorio sono situati gli stabili.

Descrizione degli immobili.

di are 2 90, gravato del tributo diretto di cent. 27, sez. 1, n. 17, conf. Floridi, Missoni, Demanio.

2. Simile, gravato del tributo di centesimi 51, sez. 1°, nn. 932, 944, 945, conf. Procaccianti, Lucarelli, De Meis.
3. Seminativo, contrada Curiano, confinanti Trinca, strada a due lati, se-

3. Seminativo, contrada Curiano, confinanti Trinca, strada a due lati, sezione 2°, nn. 1199, 1200, 1206, gravato del tributo diretto di L. 4 15.

4. Terreno seminativo olivato, contrada Madonna di Loreto, conf. Demanio, De Meis, Floridi, sez. 2°, n. 224, gravato del tributo di cent. 98.

5. Simile, contrada Valle Carata, confinanti Fiori, Milani, sez. 2°, n. 493, gravato del tributo di L. 5 31.

6. Terreno alberato, vitato, stessa contrada, conf. Demanio, Terenzi, Innocenzi, sez. 2°, nn. 451, 452, 453, 1223, gravato del tributo di Lt. 5 31.

7. Terreno simile, contrada S. Andrea, conf. Milani, Capitolo di S. Nicola, Arquati, sez. 2°, nn. 88, 103, 102, gravato del tributo di L. 5 93.

Condizioni della vendita.

Condizioni della vendita.

1. L'asta sara essettuata in tre lotti

(1º pubblicazione) INSERZIONE

INSERZIONE.

Il Tribunale civile di Acqui, in camera di consiglio, su ricorso delle sorelle Anselmi Margherita, moglie a Marenco Luigi, residenti a Prasco, e Rosa, residente a Morbello, ammesse al gratuito patrocinio con decreto 17 maggio 1883, perchè si dichiari l'assenza del loro comune padre Anselmi Giuseppe fu Pietro, gia residente a Morbello, mandò con suo decreto 17 ottobre 1883, prima ed avanti ogni cosa, alle ricorrenti di uniformarsi al disposto dell'articolo 23 del Codice civile.

Causid. Costa proc. uffic.

(1° pubblicasione)

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

A sensi del disposto dal 2º capoverso dell'articolo 23 del Codice civile, si rende noto
Che l'illustrissimo Tribunale civile di Genova, addi 28 gennaio p. p., sulle istanze di Delbene Giovanni fu Agostino, residente in Genova, ammesso al gratuito patrocinio con decreto in data 30 luglio 1883, mandava assumersi informazioni sulla presunta assenza di Delbene Antonietta fu Agostino. senza di Delbene Antonietta fu Agoseino, ed eseguirsi le pubblicazioni ed inserzioni di cui in detto articolo 23 Codice civile. Genova, 1º febbraio 1834. 672 Avv. N. Dassori caus.

AVVISO.

A richiesta della ditta Forzani e C. rappresentata dal cav. Paolo Bondesio, e domiciliata elettivamente in via Dogana Vecchia, 18, presso l'avvocato Lorenzo Giampaoli, lo sottoscritto usciere del 3 man-

lo sottoscritto usciere del 3º mandamento di Roma ho notificato al signor Luigi G. Mella, d'incognito domicilio, il ricorso e decreto di sequestro conservativo eseguito il 4 febbraio corrente presso il terzo Eugenio Rosati, ed ho citato esso Mella a comparire innanzi la Pretura del 3º mandamento di Roma pallicione del 3º mandamento del Roma pallicione d damento di Roma nell'udienza del 7 marzo 1884, ore 10, per sentire con-validare detto sequestro, e condan-narsi al pagamento di lire 1000, cam-biale scaduta li 8 ottobre 1883, agli

interessi e spese. Roma, 7 febbraio 1884. 726 L'usciere Alfonso Baldazzi.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

DI ROMA.

Il suddetto Tribunale con sentenza in data d'oggi ha dichiarato il falli-mento di Mariotti Napoleone, esercente trattoria e casse in Roma in via Nazionale, nn. 49 e 50, e dimorante in via Torino, n. 142, ordinando l'imme-diata apposizione dei suggelli su tutti gli effetti mobili del fallito ovunque posti ed esistenti. Alla relativa proceposti ed esistenti. Ana relativa procedura ha delegato il giudice sig Paolo Peretti, ed in curatore provvisorio ha nominato il sig. Ercole Praga, dimorante in Roma, via Lucchesi, n. 7; ha apposito incidente per l'accogimento della domanda di cui al n. 2, stante la sua natura di estrema urgenza, e notificando che nel termine di legge saranno depositati nella cancelleria del Tribunale colla procura in capo al signor caus. Piantanida i decreti di ammessione al gratuito patrocinio, coi relativi documenti, cioè:

1º Testamento di Stagnoli Ambrogio 16 maggio 1693, aut. Boltrami;

3º Atto di erezione della Cappellania Stagnoli 20 agosto 1693, aut. Beltrami;

3º Atto di nomina 13 giugno 1797, per copia aut. Francolino;

4º Certificato od albero genealogico parziale 4 dicembre 1882 dell'arciprete Marchetti;

5' Istromento di svincolo 28 marzo 1883, rog. Galli;

6' Albero genealogico del predetto arciprete Marchetti 2 gennaio 1884;

7' Decreto del Tribunale di No-

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 28 febbraio corr., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Presettura di Novara, avanti il presetto, si addiverra simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del secondo tronco della ferrovia Chivasso-Casale, compreso fra il confine delle provincie di Torino e Novara e la fermata di Palazzolo, e più precisamente fra il chilometro 12 + 700 e il chilometro 27 + 700, della lunghezza di metri 15000, esclusa la fornitura del materiale metallico d'armamento e somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 700,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira) debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 29 luglio 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Novara.

I lavori dovranno essere intrapresi tosto dopo la regolare consegna, per met tere il tronco in istato da potersi aprire allo esercizio entro mesi 18 dal giorno in cui la consegna avrà avuto principio. — I lavori di finimento e di manutenzione dovranno essere condotti a termine entro dodici mesi successiv all'apertura del tronco allo esercizio.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con de positi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 30,000, ed in lire 70,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pub blico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ri basse sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 4 febbraio 1884. 705

Il Caposezione: M. FRIGERI.

Provincia di Roma — Comune di Bracciano

Notificazione di vigesima per l'appalto dei lavori di rinnovazione delle strade interne denominate Arazzaria e Fioravanti.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che il suddetto appalto è stato per incanto d'oggi aggiudicato al signor Perugini Giovanni, e le riserve indicate nel precedente manifesto del 21 di gennaio, debitamente mediante il ribasso del sette per cento sulla preventivata somma di lire

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo di tempo (fatali) per presentare le migliorie di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, scade col suonare delle ore dieci antimeridiane del giorno 15 corrente mese, ferme restando tutte le condizioni espresse nell'avviso d'asta del giorno 28 gennaio ultimo scorso.

Bracciano, li 6 febbraio 1884.

725

Il Sindaco: PAOLO TRAVERSINI.

Il Segretario comunale: O. CINI.

BANCA DI NOVI LIGURE

SOCIETA' ANONIMA — Sede in Novi Ligure

Capitale nominale lire 750,000 - Versato lire 375,000.

Il Consiglio d'amministrazione in seduta del 23 gennaio p. p. ha deliberato la chiamata dell'assemblea generale degli azionisti pel giorno 2 marzo prossimo venturo, alle ore dodici meridiane, nel locale della Banca, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci;

2. Approvazione dei bilanci al 30 giugno e 31 dicembre 1883;

3. Nomina di sei consiglieri effettivi e quattro supplenti in surrogazione di quelli uscenti di ufficio.

4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti - Determinazione della loro retribuzione.

Novi Ligure, 5 febbraio 1884.

LA DIREZIONE.

Art. 17 dello statuto. - Ogni szionista che tre giorni almeno prima di quello stabilito per l'adunanza abbia depositato nella cassa della Banca, od meccanismi fissi, e le espropriazioni stabili, per la presunta in quella della Banca provinciale in Genova dieci azioni, potrà intervenire quale membro dell'assemblea generale. 728

COMUNE DI SALERNO

AVVISO D'ASTA.

Il segretario capo del municipio di Salerno fa noto al pubblico che nel mattino del 20 corrente, alle ore 11, nell'ufficio comunale, avanti al signor Regio delegato straordinario, avrà luogo l'incanto per l'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi e comunali entro e fuori il recinto

L'appalto avrà la durata di anni due, dal 1º gennaio corrente anno sino a tutto dicembre 1885, e i dazi saranno riscossi nella misura fissata dalla vigente tariffa, votata dal Consiglio comunale.

L'asta si aprirà sul prezzo totale di annue lire 606,965, e l'appalto sarà aggiudicato al maggiore offerente, ad estinzione di candela vergine, osservate le prescrizioni del regolamento di Contabilità generale dello Stato.

I concorrenti debbono fare il deposito della somma di lire 6000, come cauzione provvisoria a guarantigia dell'asta, e giustificare, mediante certificato dell'autorità municipale, di non avere liti col comune, ne di essere in debito verso lo stesso.

Le condizioni di appalto sono trascritte in apposito capitolato, visibile nella segreteria comunale dalle 9 ant. alle 4 pom.

Il termine utile per le offerte di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è limitato a giorni cinque, e scade alle ore 11 antimeridiane del 26 di questo mese.

Salerno, li 8 febbraio 1884.

Visto — Il R. Delegato straordinario: FRATE.

Il Segretario capo: G. ROMANO.

Deputazione Provinciale di Napoli

AVVISO DI SUBASTA.

Nell'incanto che ebbe luogo nel giorno 28 di gennaio per l'appalto dei lavori di sistemazione e ricostruzione del basolato della strada che, partendo dalla provinciale delle Calabrie in Portici, e propriamente dal sito denominato L'Epitaffio, porta al Granatello, l'incanto stesso rimase privo di effetti dal perchè nessuna delle offerte dei concorrenti raggiunse il minimum di ribasso fissato nella scheda dell'Amministrazione.

E dovendosi procedere pel detto appalto ad un secondo esperimento d'incanto.

Si fa noto

Che a questo secondo esperimento si procederà nel di 11 dell'andante mese di febbraio, a mezzogiorno, nella sede della Deputazione provinciale, sita nel palazzo della Provincia, in piazza Plebiscito, innanzi all'onorevole signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o innanzi ad un deputato provinciale da lui delegato.

Per l'incanto e per la contrattazione dello appalto, ed altro che sia, s'intendono ripetute è trascritte nel presente tutte le dichiarazioni, le condizioni pubblicato, ed inscritto nel Foglio degli annunzi legali del 22, n. 7, senza eccezione alcuna.

Si dichiara però che in questo secondo esperimento si passerà al deliberamento anche con l'intervento di un solo concorrente; ed avvenendo il deliberamento, sarà fatto noto con altro manifesto, in cui sarà pure indicato il termine utile alla presentazione dell'offerta col ventesimo di maggiore ribasso

Napoli, 4 di febbraio 1884.

Il Direttore degli Ufizi provinciali: F. SERRA CARACCIOLO.

Società Torinese di Tramway e Ferrovie Economiche

SOCIETA' ANONINA - SEDE IN TORINO

Capitale nominale lire 1,800,000 — Capitale versato lire 1,200,000. Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1884, all'ora 1 12 pomeridiana, nel locale della Borsa di commercio, in

Ordine del gierno:

- 1. Relazione del Consiglio e dei sindaci;
- 2. Deliberazione sul rendiconto 1883, e fissazione del dividendo;
- 3. Nomina di amministratori;
- 4. Nomina dei sindaci.

In conformità degli articoli 26 e 27 dello statuto, hanno diritto d'interve- interessi dal detto giorno: nire gli azionisti che dieci giorni prima della convocazione abbiano depositato almeno 5 azioni.

Il deposito si farà presso la Banca di Torino.

730

L'AMMINISTRAZIONE.

IMPRESA DELL'ESQUILINO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede in Torino

Capitale tutto versato lire 15,000,000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 4 marzo 1884, alle ore due pomeridiane, in Torino, nel locale della Borsa.

Ordine del giorno:

- 1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
- 2. Approvazione del bilancio esercizio 1883, dividendo;
- 3. Modificazioni all'articolo 41 dello statuto sociale;
- 4. Nomina di tre sindaci e due supplenti.

Il deposito di almeno 20 azioni prescritto dallo statuto sociale per intervenire all'assemblea, ed il ritiro del biglietto d'ammissione, potrà effettuarsi presso le sedi della Società in Torino, Roma e Genova, a tutto il 23 febbraio 1884.

Torino, 6 febbraio 1884.

732

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso d'Asta

Si fa noto che il giorno 19 del volgente mese di febbraio, alle ore 12 meridiane, nella sala degli incanti di questa Direzione, sita alla strada S. Lucia a Mare, e propriamente accosto alla caserma del Distaccamento del corpo Reale equipaggi, avrà luogo un pubblico incanto, avanti il direttore delle costruzioni, delegato dal Ministero della Marina, per affidare ad appalto la provvista alla R. Marina nel 2º Dipartimento durante l'anno 1884 di

Olio d'oliva di prima qualità per macchine e finissimo per siluri, per la presunta complessiva somma di lire 79,560.

La consegna avrà luogo nella sala di ricezione del R. arsenale marittimo di Napoli e nel R. cantiere di Castellammare di Stabia nel modo specificato nelle relative condizioni d'appalto.

L'appalto formerà un solo lotto, e l'incanto avrà luogo a partito segreto mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira 1, secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Non saranno accettate che solamente le offerte chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca in modo da non poter essere aperti senza rompere lo involto, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avra apportato sul prezzo d'asta il maggior ribasso in ragione di un tanto per cento che superi od almeno raggiunga il ribasso minimo stabilito con la scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare un deposito di lire 8000 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo, nel giorno in cui s eseguirà il deposito, raggiunga la somma sovra indicata. Tale deposito potra farsi presso la Tesoreria di ciascuna provincia, in cui viene pubblicato il presente avviso, presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi in Napoli, Spezia e Venezia, ovvero all'atto dell'apertura dell'incanto presso l'autorità che la presiede.

Per superiore disposizione essendo stati ridotti i termini di incanti, il pe riodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo, sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadra a mezzodi del giorno 8 marzo 1884.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione e presso il Ministero della Marina.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina, od alle Direzioni delle costruzioni del 1º e del 3º Dipartimento marittimo purchè

in tempo utile, da potere pervenire a questa Direzione pel giorno ed ora dell'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 600.

Napoli, 8 febbraio 1884. 688

Il Segretario della Direzione: ENRICO RAZZETTI.

CREDITO FONDIARIO

delle Opere Pie di San Paolo in Torino

N. 438 Cartelle Fondiarie di quest'Istituto, estrattesi a sorte il 1º febbraio 1884, e rimborsabili il 1° p. v. aprile alla pari, con cessazione di decorrenza

٠	mueres	si dai de				4 40 4	0044	0.470	2617	2684
٠	201	279	324	437	1252	1434	2044	2470 4436	4629	4848
Ì	2980	3087	3312	3318	3848	4258	4375	4450 6764	6825	7673
i	4980	5094	5148	5337	5373	5612	6470	9402	9615	9930
	7890	7924	8159	8693	8754	8819	9055	11638	12060	
١	10321	10470	10885	10913				13281	13297	13315
	12135	12250	12347	12553	12621	13074	13262	14688	14955	1565G
,	13472	13512	13548	14115	14122	14338	14531	17288	17355	17530
	15743	15755	16128	16281	16347		17222 18684	18950	18976	10/137
١	17547	17979	18071	18145	18160	18528		20930	21412	91810
ľ	19424	19881	20157	20163	20302	20662	20757	22866	23176	93//5
l	21839	22443	22521	22542	22655	22705	22744	24615	24882	
	23578	23652	23760	23919	24009	24076	24554		26265	
	25198	25243	25389	25455	25886	25945	26134	26176 29110	29542	30314
	27423	27466	27840	28206	28915	28972	29103	32863	32959	32002
	30380	31054	31112	31917	32249	01414-0	32510		34175	3/310
	33400	33519	33653	33666	33954	34040	34097	34103	36496	
-	34732	34872	34971	34972	35720	36223	36226	36373	39694	
i	37412	37737	37884	38036	38217	38586	38927	39519	49900	43803
_	40236	40339	41165	42551	42673	42880	42938	43141	45962	
	43979	44068	44361	44691	45307	45355	45485	45822		51474
	47125	48832	49182	49273	49446	49395	50000	50411		54255
_	51571	51760	51790	52154	52725	53293	53402	53494	04190	56022
	54306	54326	54401	54622	54631	54677	54721	54988		59333
	56530	56809	56822	57928	58533	58599	58685	58855	90090	61670
	59351	59430	59480	60311	60537	60731	60803	60895	00900	65578
	61702	62078	62320	62822	62877	62946	63380	63652	03114	67326
	65946	65953	66284	66543	66580	66623	66823	67106		68500
;-	67429	67471	67515	67540	67819	67869	68047	68339	71959	71555
a	68622	69124	69899	69946	70003	70197	70806	71176	72051	73156
e	71580	71592	71623	71729	71890	72789	72800	72887	75001	75910
a	73299	73450	73632	73881	74112	74581	74868	74894 77359	77/96	77492
	75921	76282	76762	77001	77082	77091	77181	79212		79549
i,	77718	78068	78138	78177	78358	78366	78570	81536		81904
ٔ	79603	80269	80594	80767	80867	80939	81075	83248		83295
0	82229	82386	82388	82396	82783	82857	83165	84612		84862
0	83462	83543	83864	83958	84082	84265	84324 86513	86792		87262
	85171	85248	85 523	85690	86183	86388	88737	88950		89687
0		87435	87449	87828	88353	88649		90559	00608	90743
0		89851	90011	90107	90239	90315	90531 91979	92105		92401
n	10-0-0	91053	91095	91156	91571	91696		94927		95012
n o	ONTRO	92833	92941	94678	94832	94899	94914 96045	96420		96776
à	190041	95281	95579	95802	95993	96028	98383	98396	989020	98934
r	latora	97525	97529	97573	97578	97722				OCOU.E
8	LUCKIN	99367	99433	99988	100697	100740	TANOÃO	100340		tate

Cartelle estratte a sorte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso:

Estrazione 1º febbraio 1879 N. 2846. 1º febbraio 1880 » 1354. 1º agosto 1880 » 21279. 1º agosto 1881 » 16512 19703 25775 44284. Id. 1° febbraio 1882 » 5419 16514. Id. 40621. 1º agosto 1882 » 35701 Id. 77269 92587. 45400 59357 1º febbraio 1883 » 43987 Id. 6927 9790 3905 3404 1º agosto 1883 » 2664 2954 ld 20371 21982 23100 15949 11450 10095 29137 31845 33638 25771 23773 23535 53085 53306 54354 65813 76953 79649 49141 44364 38745 59382 65100 56382 91258 92208 92582 90345 90366 82789 96799. 94036 94896

Direzione di Commissariato Militare

DELLA DIVISIONE DI BARI (17a)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 2).

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che la provvista di

Quintali 2000 grano nostrale,

occorrente al Panificio militare di Bari, di cui nell'avviso d'asta del 24 gennaio u. s., numero 1, è stata in incanto d'oggi deliberata al prezzo seguente :

Quintali 2000 a lire 23 80 per cadaun quintale.

Epperciò il pubblico è avvertito che il termine utile, ossia fatali, per presentare offerte di ribasso non minori del ventesimo sul prezzo sopraindicato scade alle 2 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 9 corrente mese, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 200 per ciascun lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta. Bari, 4 febbraio 1884.

799

Per detta Direzione
Il Sottotenente Commissario: GRIPPO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

N. 1. DELLA DIVISIONE DI MILANO (3a)

Avviso d'Asta.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento nostrale occorrente ai Panifici militari di Milano e Novara per l'ordinario servizio del pane alle Regie truppe, nel giorno 16 febbraio corrente, alle ore 2 pom. precise, e nella Direzione suddetta, situata in via del Carmine, n. 4, avanti al signor direttore, col mezzo dei pubblici incanti a partiti segreti, si procedera all'appalto di tale provvista, divisa come segue:

INDICAZIONE dei magazzini pei quali la provvista	Frumento da j	provvedere	-	Quantità cadaun	iato nsegna	ma zione	lotto
deve servire ed in cui deve essere versata 1	Qualità ,	Quantità totale <i>quiniali</i> 3	r Num. dei	lotto . quintali 5	9 Rate	Som Per car	ciascur
Milano	Campione A	10000 1500	100 15	100 100	4	175 175	» »

TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA. — La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui il deliberatario riceverà avviso in iscritto della approvazione del contratto.

La seconda rata si dovrà egualmente consegnare in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della prima rata.

Il frumento da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto dell'annata 1883, del peso netto non minore di chilogrammi 76 per ogni ettolitro, della qualità conforme ai campioni suddetti, visibili presso questa Direzione, ed il campione B anche visibile presso il Panificio militare di Novara.

Le condizioni d'appalto sono basate sui capitoli generali e speciali approvati dal Ministero della Guerra, i quali sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Gli aspiranti alla provvista potranno fare offerte per uno o più lotti, e per essere ammessi a far partito dovranno presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Tesoreria provinciale di Milano, oppure in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare partiti. Le ricevute dei depositi non dovranno essere inchiuse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Tali depositi verranno pei deliberatari convertiti in cauzione definitiva, se condo le vigenti prescrizioni, e gli altri saranno restituiti tosto chiusi gli incanti.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Le offerte saranno scritte su carta bollata da una lira, e non già su carta comune con marca da bollo. Non potranno essere ricevute se non chiuse in busta con sigillo a ceralacca.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede all'asta.

È facoltativo agli aspiranti alla provvista di presentare le loro offerte a qualunque Direzione o Sezione di Commissariato militare del Regno. Di tali offerte però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione prima

dell'apertura dell'asta e sieno corredate dalla ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio, oppure consti ufficialmente che il medesimo venne effettuato.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta alla Direzione appaltante, purchè le giungano in tempo debito in un colla prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede d'una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte condizionate e quelle per telegramma non saranno in nessun caso accettate.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Il deliberamento dei lotti seguirà lotto per lotto a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

Nell'interesse del servizio venne ridotto a giorni 5, decorrendi dalle ore 3 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento, il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, comprese quelle di registro e di bollo, sono a carico del deliberatario.

Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Milano, 3 febbraio 1884.

Per la Direzione

Il Capitano Commissario: LUIGI VIORA.

Società Ceramica di Vicenza

Capitale esistente al 31 dicembre 1882, L. 197,744 78.

ONOREVOLE SIGNOR AZIONISTA,

L'assemblea generale degli azionisti de'la Societa ceramica di Vicenza viene convocata in via ordinaria nel giorno di lunedi 25 febbraio, ad un'ora pomeridiana, presso la sede della Societa in Vicenza, via Due Ruote, n. 2168, con avvertenza che qualora in detto giorno non potesse aver luogo l'adunanza per mancanza del numero legale dei soci, verra protratta al successivo giorno di venerdì 29, alla stessa ora, ed in essa si terranno valide le prese deliberazioni qualunque sia il numero dei soci intervenuti e del capitale rappresentato, a termini dell'articolo 16 dello statuto sociale.

Vicenza, li 3 febbraio 1884.

Il Vicepresidente: AMMARZOTTO.

Oggetti a trattarsi all'assemblea generale.

1. Relazione della Presidenza e dei sindaci;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1883;

 Nomina dei consiglieri e sindaci che escono di carica, a termini dello statuto.

Deputazione Provinciale di Ravenna

Esperimento per il ribasso del ventesimo.

Essendosi ottenuto il ribasso di lire 3227 92 sulle lire 15,444 59 dell'asta che oggi ebbe luogo per l'appalto dei lavori di quinquennale manutenziono della strada provinciale di Brisighella,

Si notifica

che fino al mezzogiorno di sabato 16 corrente si riceveranno nella segreteria di questa provincia le offerte in diminuzione, non minore del ventesimo sul prezzo dell'aggiudicazione fatta di lire 12,216 67, sotto le condizioni ed avvertenze enunciate nel primo avviso d'asta.

Ravenna, 2 febbraio 1884.

Il Segretario provinciale: MANFREDI CORELLI.

CITTA DI GENOVA

Ufficio di Edilità e Lavori Pubblici

Avviso d'Asta per miglioria

non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

A senso e per gli effetti dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si deduce a pubblica notizia che lo appalto di cui nel precedente avviso d'asta in data 17 gennaio p. p., per la Ripavimentazione di via Nuovissima, piazza Fontane Morose,

e via a porta degli Archi, per la somma di lire 115,000, venne oggi deliberato per la somma di lire 109,250, così ridotta a seguito del ribasso di lire 5 per cento offerto all'incanto, e che il termine utile (i fatali) per presentare offerte di miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione scade a mezzodì del giorno 23 febbraio corrente.

Genova, 5 febbraio 1884.

Per il Segretario del Municipio: CORSI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente. | Tipografia della Gazzetta Ufficiale.

										T(LIGHT)					
Credi	to Fo	ndiari	o del	Banc	o di	Nano	li l	88131	88214 89277	88295 89420	88304 89746	88695 897 5 4			88943 90435
				-	•	_	1	89112 90789	90840	90960	91038	91209			91734
Elenco d						e al 1º fel	braio	91851	91939	92006	92271	92512	92531		92701
		pagate allo				004	005	92950	93266	93344 93990	93419 94202	93503 94233			93832 94590
5 969	231 1352	372 1690	506 2284	573 2360	775 2380	904 2869	905 2894	93840 94723	93942 9472 9	93990 9 4730	94202 948 8 4	95150		95295	9557 4
3033	3147	3438	3446	3466	3499	3540	3830	95637	95654	95688	95807	95953	96401	96489	96661
4014	4133	4397	4456	4614	4713	4715	4745	96683	96804	96961	96979	97023		97400	97570
4982	5015	5055	5247 7185	5345 7336	5466 7424	5661 7561	5775 7581	97603 98860	97686 98998	97865 99017	98044 99463	98310 99465		986 54 99477	98808 99582
5853 7666	6203 7779	6239 7793	7901	7967	8058	8441	8576	99761	99871		100034	100190	100353 1	00495	100523
8859	9045	9083	9094	9146	9150	9161	9180			100877			101021 1		
9183	9727						11858 12484			101545 102567			102038 I 102778 I		
11882 12714	12000 12764	12044 12825	12123 12837				13165			103635			104151		
13449	13520	13925	14028		14113	14171	14510	104428	104462	104502	104561		104704		
14519	14726		15029				15316			105370 106346	105413 106405		105743 1 106789 1		
15530 16691	15740 16732	15807 16948	15818 17334			16460 17558	18079		106328 107127	100340	107473		107692		
18300	18475	18872	18981			19287	19367	108262	108486	109063	109082		109550		
19513	19537	19725	19791	20033					109938	110037	110073		110768		
20536	20691	20693	20882	20896					111177 112486	111288 112536	111296 112573		111513 113020		
21406 22329	21652 23169	21777 23462	21820 23743	21875 23775					113486	113601	114342	114922	115127	115176	115178
24202	24257	24744	24799	24904	25016	25241	25380	115184	115400	115410	115522		116123		
25410	25456	25703	25887	25930	25968	26675		116599 ^ 117647	116642 117690	116673 117721	116804 117767		117319 117898		
26820 28556	20829 28784	26977 29040	27615 29268	27907 29669	28006 29679	28053 30079		118376	118624	118709	119047		119110		
30150	30258	30320	30361	30456	30543	30628	30653	119690	119879	119915	120057	120106	120150	120179	120215
30708	30858	30970	31051	31152	31448	31566		120286	120470	121039	121107		121225		
31781	31910 33321	32413	32529 33570	32656 33573	32761 33731	33030 33898		121472 122455	121592 122535	121665 122639	121851 122804	122083 122833	$\frac{122100}{122955}$		
33254 34276	34458	33387 34551	34629	34821	35481	35488		123630	123872	123887	124199	124221			_
35707	35839	35842	35858	36012	36135	36298	36707	124935	125091	125266	125269	125367			
36715	36872	37063	37196	37360	37516 39490	37746 39583		126041 127194	126171 127284	126297 127429	126405 127557		126779 127701		
38335 39750	38667 39937	38752 40005	38766 40227	38816 40498	41186	41253		127936	127972	127996	128134		128884		
41298	41760	41781	41834	41888	42257	42290	42295	129257	129421	129424	129758		130073		
42298	42306	42802	42829	42995	43192	43265		130568 132610	130715 132988	130922 133280	132119 133692		132355 133792		
43604 44553	43610 44575	43682 44702	43731 44867	43868 44969	43885 45067	44036 45087	44522 45674	134286	134503	134662	134665		135719		
45738	45744	46119	46267	46302	46328	46472	46495	136009	136104	136202	136411		136521		
46667	46892	46945	46952	47065	47066	47534	47653		136677	137053	137063		137292 138143		
47712 49025	47770 49027	48225 49100	48302 49137	48891 49316	48938 49369	48966 49603		137523 138751	137629 139787	137756 140106	137773 140324	_	140420	_	, -
49773	49835	50129	50136	50346	50406	50522		140731	140735	140860	140989	141048	141050	141253	141607
50675	50974	51010	51066	51193	51369	51382		141732	142063		142259		142439		
51541	51808	51825	51859 53359	52096 53476	52172 53477	53009 53480		143611	143940 145951		144559 146092		144906 146952		
, 53031 53751	53057 53995	53088 54001	54060	54253	54379	54518		147161	147215		147372		147646		
54598	55023	55033	55044	55334	55942	56314	56428	147919	147946	148041	148138	148394	148510	148529	148543
56463	56817	56907	56998	57246 58478	57348 58595	57375 58611		148781 150207	148877 150317) 149806 150641		
57964 59085	58003 59092	58115 59192	58170 59723	59963	60114	60242		3 150914		151079		151291	151378	151435	151458
60781	.60829	61123	61221	61338	61399	61478	61514	1 151477	151565	151757	151837	151886	3 152030	152084	152424
61811	62137	62251	62449	62516	62527	62856		152483	152575				153521	153729	153871
63362 64156	63390 64284	63521 64395	63612 64410	63872 64436	63887 64562	64067 64671		7 153893 3 154765					3 154189 7 155342		
65376	65513	65555	65600	65672		65901	66013	3 155416	155548				7 156003	156021	156088
66158	66173	66817	66904	66995	67163			156168					7 156450		
67418 70262	68364	68624	68662 70552	69038 70596	69095 70935			4 157546 4 159093					4 158477 2 159577		
71228	70340 71317	70548 71318	70552	71590	71620			6 159889					1 160252		
72119	72228	72282	72283	72436	72540	72658	7274	8 160774	161102	161202	161264	161713	3 161922	162000	162078
73111	73397	73460	73720	73751	74027			9 162188 0 162056	162211	162653			162890		
75102 75922	75138 75994		75330 76300	75469 76741	75478 70788	75604 76946	7711	9 163056 2 163850		3 163258 3 163978	163296 164090		2 163521 3 165049		
77218	77382			77743	77918	77983	7815	2 165360	165428	165538		16583	8 165881	165963	166150
78409	78556	79400	·79668	79833			8007	4 166299	166372	2 166427	' 166591	16666	1 166684	166855	166882
80125 82049								1 166898 $4 167580$					0 167145 6 168365	107232 160001	167406
82724	82055 83074						8478	4 169293	169334	108142 16942]		16958	0 169616	169629	169736
84914	85117	85374	85531	85640	85712	87049	8726	3 169893	3 170119	170357	130543	2 17061	6 170690	17 080(3 170825
874 53	87657	87607	87787	87830	8784	1 87908	8 8804	8] 170828	3 170968	8 171018	3 171176	11150	7 171470	171600	171709

223657.

		بمناوع والمحاجب				بالأناف سندنج	-					عصنات سنجر		ويورونونونون	
171876	172159	172426	172680	172931	172979	173233	173381	733		153681	155403	155569	157517	159330	161291
173542	173756	173765	173918	173925	174503	174532	174840			161629	161827	162814	165264	165683	166394
174868	175153	175186	175270	175281	175819	176018	176174	ľ		166549	174010	184872	194780	197052	201987
176239	176295	176309	176593	176680	176805	176895	177129	1		203548	205097	205212	206870	208526	
177148	177339	177555	177728	177759	177774	177952	2 178213	1º agosto	1883 —	» 201	256	722	2311	2412	2666
178224	178342	178365	178414	178542	178923	178992	179001	5****	2000	2773	3309	3504	3734	5274	5377
179207	179533	179570	179589	179599	179706	179730	179844	.[6006	6206	6815	7324	7451	10089
179878	180136	180470	180527	180686	180996	181001	. 181074	: [11376	11965	12272	12747	13308	13764
181416	181469	181579	181651	181981	182068	182225	182276			14093	14131	14435	14742	14979	15477
182322	182383	182386	182433	182485	182859	182946	182980	1		15872	16161	16296	16617	16682	17454
183023	183272	183340	183540	183615	183854	184008	184019	1		18117	18772	19439	20381	21590	27541
184056	184091	184101	184118	184232	184300	184429	184448	ł		98077	98147	98549	28963	30592	31634
184531	184532	184857	185200	185256	185267	185315	185440			29916	26021	20277	44900	18122	46397
185774	185801	185928	186166	186238	186256	186257	186659	ļ		02210 46599	90091	49594	42000	40678	40251
186813	187007	187109	187362	187919	187945	188116	188124			40022	41140 E1160	40004 50100	40010	40010	56700
188143	188193	188196	188288	188300	188365	188432	188543	l		50027	51420	02102	00007	61006	04944
188554	188597	188791	188819	189072	189126	189233	189574	1		97199	00704	08024	00027	01000	70000
189742	189830	190010	190612	190973	191028	191494	191495			00074	00004	07408	07889	70744 ~roco	70302
181901	181931	191614	191004	191894	191907	192009	192120			71031	7,100%	(1000	44040	75202	70414
1922/9	192326	192339	192345	192374	192776	192822	192878	l		76780	78193	78200	79487	79052	80279
193102	193540	193613	194046	194051	194004	194418	194441	į		81259	82376	82421	83591	85867	88566
104044	100070	194909	195148	195158	195837	199991	195952	l		88612	89810	90275	93346	94804	95575
107000	190270	190302	190524	190009	190812	190849	190980			95877	98796	99820	99821	100007	100029
107700	197021	197190	197199	197300	19/411	197000	197047	ŀ		100654	101764	102405	103384	106002	106195
100000	100006	186919	100007	100000	100667	100801	100000			107791	108025	109637	113689	115026	117949
100700	100000	100047	199201	000000	199001	188091	201080	1		118298	118837	119126	119331	120501	121514
80108 100108	909101	188040	200200	200200	200440	200400	201008			122462	12248 3	122631	123130	123327	124147
503555	505508	909804	202412	202401	202040	202100	202807	Ì		124815	125317	1288 69	129240	130078	130230
200002	200090	203004	205021 205021	204301	204373 905999	204120	204773			1305 52	132029	133867	134041	134251	135979
205474	202040	204002	205034	202143	200220	200202	208406			136525	136713	137064	138150	139588	140014
206721	200000	206087	207003	207120	207375	207511	207551			140617	140785	142716	144874	145616	146372
207705	207880	207013	207003	207120	201010	201311	201001			146998	148362	148369	149846	150618	151036
208315	208674	209135	2 01024	209503	209651	209715	209752			151154	151881	15394 6	154998	155297	155768
209903	209909	210050	210053	210112	210125	210289	210351	•		156153	15684 3	157902	158661	159094	162500
210420	210458	210714	210826	241059	211075	211295	211655			164435	165056	165235	165695	165908	165981
211672	211777	211787	211791	211843	211967	212030	212081			165999	166120	166209	166375	167966	169160
212096	212108	212159	212205	212623	212635	213017	213031			172676	173625	176615	177114	177383	178820
213194	213220	213436	213526	213664	213788	214028	214158			178850	179140	180936	181068	184144	184153
214260	214277	214350	214484	214862	214892	215048	215301			186362	186431	186693	186715	186722	187503
215357	215395	215422	215436	215463	215885	215940	216099			187823	190569	191667	192514	194257	194347
216138	216244	216285	216375	216492	216564	216573	216585			195433	195737	195769	195932	195980	196729
2 16653	216732	216959	217398	217463	217529	217795	217892			200053 200053	200172	200700	201330	190900 901379	202044 202418
217939	217967	218012	218022	218026	218159	218397	218581			202708	206296	206440	207630	207639	207684
218631	218847	218853	218919	219120	219165	219295	219487			207921	207987	208084	208266	208760	208985
219884	219889	220105	220371	220513	220759	221128	221370			209855	209881	209950	210820	211978	212028
221559	221829	222076	222140	222258	222291	222628	222801	733		212139	212463	213630.			
222823	222846	222975	223064	223070	223257	223416	22 3555	-	TDIAZZI	ONTER	VIZCUT	T A DE	E A 3.FT	SATOR	
COOOPE							1						/# /% i%/# 1.		

Numeri delle cartelle sorteggiate nei precedenti semestri e non ancora presentate al rimborso, sulle quali non va più dovuto l'interesse, meno il semestre successivo alla data di ciascuna estrazione:

	an familian.								• -		
10	febbraio	1878	-	N.	9600	62011	94099				Si
10	agosto	1878		»	34383	45824	94219				gior
10	agosto			»	94031	94225					dell
10	febbraio	1880	_	*	94012						l
		1880		*	35736	73739	88378	153068			l
	febbraio	1881		· >>	37759	49866	91465	94111			ven
10	agosto	1881	_	*	58678	94117	94156	94159	114873	130637	riba
e .	•			•	130908	155665					37,4
10	febbraio	1882	_	` >>	4602	21023	28185	40325	62326	135020	E
	agosto	1882		*	8199	20101	22199	57112	85844	86781	utile
- ,					94153	117409	171654	182377	203405		risu
10	febbraio	1883	_	*	263	4622	56 31	6384	7723	12669	Ron
-`					13869	16409	21113	21483	24063	26029	L
,					29235	295 39	30076	30121	31577	35661	5500
	-1	•			37223	40419	43008	49034	49080	51275	
- 4		:			51320	57364	58565	59842	64250	69489	Lo
					69569	69934	78098	78148	79261	81988	ad
					88700	90238	90551	92466	92934	94038	timo
					94077	94135	94177	94228	96625	96912	prim
-					97009	102684	103874-	105034	106679	111785	Le che
					117004	120454	123297	126111	126983	127131	one,
	• *				145327	146104	146319	150632	151067	153171	702
					i					- 1	

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi presso questa Direzione il giorno 4 corrente, giusta l'avviso d'asta in data 19 gennaio p. p., per l'appalto della provvista alla R. Marina in questo Dipartimento di

Tessuti diversi, per la presunta complessiva somma di lire 54,481 50,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 31 33 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile di presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sui prezzi risultanti dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 23 corrente, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 5500, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni degli armamenti del 1º e del 3º Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, non che presso il Ministero della Marina e le due Direzioni predette.

Napoli, 8 febbraio 1884.

Il Segretario della Direzione: MARIANO FERGOLA.

Ministero dei Lavori Pubblici Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

L'incanto simultaneo tenutosi il 31 gennaio p. p. essendo andato deserto, di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, e metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, alla seconda asta per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla quadriennale manutenzione dei fossi, canali, fiumi in bonifica, fabbriche, ponti, cateratte ed altri manufatti esistenti nella bonificazione grossetana a destra del 1º canale diversivo dell'Ombrone, esclusi i ponti in legno all'attraversamento della via provinciale di Padule e della via della Badiola, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 48,030.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero delle offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 20 agosto 1883, ed articolo addizionale in data 2 gennaio 1884, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Grosseto.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposițo richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 2500, e nel decimo della somma di delibera per un'annata di manutenzione quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello del l'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 3 febbraio 1884. 704

R Caposezione: M. FRIGERI.

Intendenza di Finanza 🔝 Ancona

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite n. 1, situate nei comuni di Barbara, Mergo e Paterno d'Ancona, assegnate per le leve ai magazzini di Senigallia, Jesi ed Ancona, e del presunto reddito lordo di line 313 la prima, lire 140 la seconda e lire 173 la terza.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2836 (Serie seconda).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella Gazzetta Ufficiale del Re ono e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti com provanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione,

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Ancona, addi 7 febbraio 1884. 742

L'Intendente: CASARI.

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 27 febbraio corr., in una delle sale di questo si addiverrà alle ore 40 antim. del 26 febbraio corrente, in una delle sale Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade, e presso la Regia Presettura di Brescia, avanti il presetto, si addiverrà simultaneamente, col presso la Regia Prefettura di Grosseto, avanti il prefetto, simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

> Appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione (dal 1º aprile 1884 al 31 marzo 1893) del tronco della strada nazionale del Caffaro, compreso fra la Porta Pile in Brescia e la testata sinistra del ponte sul fiume Chiese a Barghe, della lunghezza di metri 28840, per l'annua presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 10,516 64.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 12 ottobre 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Brescia.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con dopositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato del prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 1000 ed in una mezz'annata del canone d'appalto depurato dal ribasso d'asta quella definitiva, ambedus in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico della Stato, al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovra, nel termine di giorni 15 successivi a quello della aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 3 febbraio 1884.

Il Caposezione: M. FRIGERI.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA per la raffinazione degli zuccheri

Sede in Genova - Capitale versato L. 10,000,000.

Il Consiglio di amministrazione in sua seduta odierna ha deliberato un dividendo di lire 15 per azione pagabile a partire dal 3 marzo p. v., per riparto di utili sul bilancio dell'anno 1883.

Ha fissata inoltre la convocazione ordinaria dell'assemblea generale degli azionisti pel giorno 29 corrente, alle ore 2 pom., nella sede della Società in Genova, via San Luca, n. 4, piano 2°.

Ordine del giorno dell'assemblea:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e relazione dei sindaci;

2. Approvazione del bilancio sociale e relativo dividendo

3. Nomina di cinque amministratori in surrogazione di altri scadenti per anzianità :

4. Nomina dei sindaci e dei supplenti e determinazione della loro retribuzione.

Genova, 5 febbraio 1884.

L'Amministratore delegato: SANTO LAGORIO.

NB. Per essere ammesso all'assemblea ogni azionista dovrà aver depositato elmeno venti azioni tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima o alla Cassa della Società in Genova, o presso il signor Carlo Erba in Milano, od il sig. Alessandro Centurini in Roma.

CREDITO FONDIARIO della Cassa Centrale di Risparmio di Milano

```
200562 203887 207237 209932 212909 215333 218345 221539 224795 227780 230810
200584 204036 207253 210013 212986 215334 218361 221599 224859 227841 230813
200707 204051 207322 210017 213016 215439 218396 221640 224863 227933 230825 Pia Istituzione Medico Sella, sedente in Mosso Santa Maria
200858 204160 207349 210078 213080 215448 218404 221654 224884 227934 230838
200900 204378 207389 210229 213150 215460 218613 221701 225083 228009 230906
201009 204462 207436 210456 213178 215821 218831 221943 225239 228181 230940
201115 204504 207482 210492 213228 215823 218839 222090 225277 228186 231043
201149 204568 207558 210609 213271 215825 218868 222091 225490 228220 231048
201228 204680 207783 210716 213355 215895 218953 222131 225529 228272 231177
201244 204763 207959 210759 213449 215948 219026 222276 225613 228326 231187
201439 204902 207990 210787 213484 215957 219028 222351 225688 228382 231250
201484 204921 208010 210874 213371 213974 219104 222360 223692 228402 231251
201486 205008 208048 210933 213626 216041 219136 222368 225796 228429 231263
201407 205054 208150 211020 213663 216134 219211 222414 225839 228487 231276
202549 205152 208183 211083 213732 216228 219245 222445 226088 228537 231338
.202135 2051617208329 211125 213839 216233 219529 222504 220115 228545 231351
202191 205177 208378 211189 213885 216318 219586 222529 226120 228608 231377
202329 205384 208390 211296 213933 216321 219602 222533 226155 228628 231429
202353 205404 208396 211335 213974 216417 219612 222611 226191 228669 231595
202503 205180 203509 211363 214075 216435 219622 222692 226194 228679 231737
202560 205485 208538 211471 214099 216495 219699 222698 226200 228700 231757
202569 205494 208568 211495 214108 216572 219731 222753 226203 228735 231832 missionario) scadenti per anzianità;
202386 205512 208633 211565 214146 216633 219760 222756 226241 228788 231865
202589 205689 208708 211645 214187 216077 219778 222800 226255 228806 231926
202590 205724 208732 211651 214271 216688 219802 222947 226315 228864 231997
202608 203769 208748 211689 214272 216759 219881 223010 226343 229289 232020
202672 205782 208776 211703 214283 216767 219896 223061 226371 229403 232033
202693 205799 208795 211708 214311 216870 219899 223112 226468 229414 232066
202698 205889 208903 211822 214332 216941 219928 223201 226493 229464 232172
202705 205958 208934 211844 214343 217051 219958 223296 226630 229538 232405
202767 205964 208941 211845 214408 217076 219986 223517 226644 229588 232412
202794 206224 208977 211847 214466 217317 220031 223561 226650 229598 232454
202818 206329 209040 211851 214533 217479 220111 223565 226680 229733 232470
202857 206340 209154 211860 214571 217575 220122 223616 226769 229772 232532
-202930 206397 209159 211886 214588 217666 220259 223686 226797 229915 232675
202941 206475 209174 211954 214605 217751 220278 223735 226850 229936 232746
203071 206522 209276 212020 214734 217821 220328 223768 227028 230060 232851
203075 206532 209303 212089 214783 217842 220375 223811 227265 230159 233043
:203102 206533 209313 212127 214939 217916 220397 224050 227293 230265 233054
203157 206613 209487 212178 214993 217961 220112 224097 227309 230290 233121
203253 206670 209601 212344 215038 217984 220471 224252 227348 230384 233260
203289 206714 209620 212404 215041 217987 220889 224253 227411 230445
203332 206807 209657 212504 215046 218005 220898 224481 227436 230450
 203382 206814 209736 212522 215069 218051 220922 224529 227438 230508
 203390 206821 209755 212538 215073 218095 221353 224551 227523 230535
 203448 206917 209767 212654 215120 218185 221439 224635 227527 230542
 203687 206955 209882 212739 215121 218189 221455 224643 227577 230655
 203816 207109 209921 212888 215192 218242 221519 224675 227669 230786
 203852 207175 209946 212901 215252 218296 221532 224753 227750 230795
```

Cartelle fondiarie

estratte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso:

```
Estrazione 2 febbraio 1880 - N. 54999
             2 agosto 1880 -- > 74699
1 agosto 1881 -- > 133895
     Id.
     Iđ.
             1. febbraio 1882 - > 176225
     Ĭđ.
             1 agosto 1882 -> 36535
                                               113212
                                                         133813
     Id.
                                                                   133901
                                               64762
194027
     Id.
             1° febbraio 1883 --- >
                                       50554
                                                           71609
                                                                     73835
                                                                               75916
                                                                                        89652
     Id.
              1 agosto 1883 ->
                                        3081
                                                            40024
                                                                               41816
                                                                                        5060
                                                                    61175
114422
                                       54722
                                                 59583
                                                           61170
                                                                               69076
                                                                                         91281
                                                          112434
164961
                                                101398
                                      133897
195534
                                                160228
                                                                    185214
                                                                              173414
                                                                                       194545
                                               197933
202648
                                                          199488
204805
                                                                   199504
207212
                                                                             199506
208471
                                                                                       201420
                                      202631
212152
215744
                                                                                       209119
                                                          214489
219707
                                                                             215332
220014
                                                214365
                                                                    214591
                                                                                       215333
                                                                    219991
                                                216479
                                                                                       220045
                                                                    221821
                                                220264
                                                          220877
                                                                             222150
                                                                                       224395 743
 735
                                       220046
```

Provincia di Novara — Circondario di Biella

Reincanto per aMttamento di beni.

Nel giorno di mercoledi, 13 febbraio primo vegnente, alle ore 10 antime-200918 204447 207398 210280 213156 215633 218651 221807 225159 228015 230921 ridiane, nella casa comunale di Oldenico, (circondario di Vercelli) avra luogo il reincanto per l'affittamento novennale del tenimento che l'Opera Pia predetta possiede in detto luogo.

I capitoli sono visibili in Valle Inferiore Mosso, presso il segretario della

Opera locatrice, ed in Oldenico nella casa comunale.

Mosso Santa Maria, il 24 gennaio 1884. Il Segretario: GARLUNDO P.

Società Anonima del Gas in Busto Arsizio

Capitale L. 125,000 interamente versalo.

Si rende noto ai signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria avra luogo domenica, giorno 2 marzo p. v., ora 1 pom., alla sede della: Società, per deliberaro sugli oggetti portati dal seguente

Ordine del giorno:

- 1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci sul bilancio 1883;
 - 2. Approvazione dei conti dell'esercizio 1883;
 - 3. Modificazioni allo statuto sociale;
- 4. Nomina di quattro consigleri in surrogazione dei signori ingegnere Luigi Tosi — Crespi Giovanni — Candiani Antonio — Prina dott. Carlo (di-
 - 5. Nomina di tre sindaci e di due supplenti.
- Il deposito delle azioni avra luogo nei giorni 28 e 29 febbraio e i marzo 1881, presso la Banca di Busto Arsizio.

Busto Arsizio, 30 gennaio 1884.

719

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

regio commissariand

PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 28 febbraio corrente, presso l'ufficio del R. Commissariato in Roma, si procederà alla vendita, per schede segrete, dei seguenti tre lotti:

Lotto 1193, di provenienza dai Benificiati di Santa Maria Maggiore in Roma: Casa posta in Roma in via dei Funari (presso piazza delle Tartarughe), civici numeri 27 e 28, composta al piano terreno di una bottega, retrobottega, cantina e cortiletto, e di quattro piani superiori ciascuno di una camera e cucina, e descritta in catasto al n. 72 di mappa del rione XI, Sant'Angelo, con una rendita accertata, per la tassa fabbricati, di annue lire 2124.

Confina con la via suddetta e con le proprietà di Bianchi Francesco-Saverio, Lorenzana marchese Ferdinando e R. Commissariato dell'Asse ecclesiastico per l'ex-Convento di Sant'Ambrogio della Massima, salvi altri ecc

Prezzo d'asta lire 33,800 — Deposito per garanzia dell'offerta lire 3380. Lotto 1194, di provenienza dal Capitolo di San Giovanni Laterano:

Due mole da grano, con annessi locali, poste nel comune di Roma, una denominata Sassa, immediatamente fuori la porta San Giovanni, l'altra dotta Bonagiovanna, poco al disotto lungo il vicolo delle Tre Madonne, descritte in catasto la prima ai numeri 4 e 6 della mappa, 161 del suburbano e civici numeri 8 e 9, e l'altra al n. 13 della stessa mappa e civico n. 10, con una rendita imponibile, inclusivamente ad altra mela al vicelo del Crecifisso, di lire 5220, di cui a questo lotto compete la quota proporzionale di lire 3670.

Confinano: la 1º con la strada di circonvallazione, col vicolo delle Tre Madonne, con la marrana dell'acqua Mariana e con la proprietà di Binelli Giovanni; la 2º con il vicolo e la marrana suddetti e con la stessa proprietà Binelli, salvi altri ecc.

Prezzo d'asta lire 66,100 — Deposito per cauzione dell'offerta lire 6610.

Lotto 1195, di provenienza dal Capitolo suddetto:

Mola da grano, detta del Crocesisso o Merolli, con piccolo terreno avanti coltivato a canne, siti nel comune di Roma, fuori la porta San Giovanni, via di Frascati, e precisamente al vicolo della Marrana, già del Crocefisso, civici numeri 4 e 5, descritti in catasto la mola al n. 147 della mappa, 150 del suburbano, con una rendita imponibile, inclusivamente alle due mole del precedente lotto n. 1194, di lire 5220, di cui a questo lotto compete la quota proporzionale di liro 1550; ed il terreno al n. 486 della stessa mappa, per tavole 2 46, pari ad are 24 60, con un estimo di romani scudi 45 76, pari a lire 245 96.

Confinano il vicolo suddetto, il piazzale, la marrana e la proprietà di Lais Gfovanni, salvi altri ecc.

Prezzo d'asta lire 42,700 - Deposito per cauzione dell'offerta lire 4270. Roma, 6 febbraio 1884.

Il Reggente il Regio Commissariato: CLER.

35183 35246

MONTE DEI PASCHI DI SIENA 34828 CREDITO FONDIARIO — 31^a Estrazione Distinta di n. 892 cartelle estratte il 1º febbraio 1884, rimborsabili alla pari dal 1º aprile prossimo futuro con cessazione d'interesse dal giorno stesso. 2 1071 9839 10000 43777 10454 10490 44062 10730 10760 44281 11116 11122 11227 44678 11565 11588 11604 44877 12137 12220 45203 12557 12640 45578 12940 13006 13011 45925 13221 13289 14103 14126 14165 14425 14431 14588 15079 15174 15224 16199 16212 16685 16748 17076 17137 17485 17845 17945 17971 18240 18241 18256 734 18626 18663 18888 19027 19685 19729 20184 20193 20771 20849 21604 21609 21624 22015 22073 22430 22472 22473 22663 22668 22794 23047 23101 23112 23659 23671 24139 24282 24660 24763 24813 25118 25224 25706 25716 26097 26208 26545 26562 26987 26993 27226 27234 27682 27688 28065 28086 28453 2855] 28763 28770 28859 29694 29722 30109 30264 30655 30660 31152 31228 31440 31456 31689 31788 31800 31919 31961 31982 32171 32180 32535 32573 33063 33071 33854 33864 33933 33983 33994 34676 34710 34781 717 Roma, li 5 febbraio 1884. 34(132)

```
35336
                    35364
                           35468
                                          35840
                                                 35893
                                                        35905 35973
     35303
                                  35766
                                                        36243 36387
            36052
                    36100
                                          36162
                                                 36195
     35988
                           36145
                                  36160
     36540
            36665
                    36720
                           36746
                                  36773
                                          36791
                                                 86902
                                                        36950 37094
     37133
            37172
                    37425
                           37520
                                  37555
                                          37576
                                                 37635
                                                        37695 37703
                                                 37805
                                                        37888 37958
     37713
            37718
                    37737
                           37749
                                  37758
                                          37789
                                  38296
 662 37999
            38084
                    38139
                           38279
                                          38347
                                                 38375
                                                        38385 38404
            38523
                                                 38623
                                                        38658 38721
1102138498
                    38535
                           38572
                                  38588
                                          38614
2048 | 38825
                                  38916
                                          38993
                                                 38996
                                                        39009 39034
            38832
                    38842
                           38856
                                                        39580 39637
                                                 39561
2965 39059
            39261
                    39296
                           39315
                                  39344
                                          39447
3686 39671
            39689
                    39795
                           39870
                                  39916
                                          39951
                                                 39982
                                                        39986 40230
                           40535
3909 40233
            40243
                    40429
                                  40540
                                          40689
                                                 40748
                                                        40758 40777
4246 40921
            40986
                    41010
                           41142
                                  41222
                                          41228
                                                 41238
                                                        41241 41252
                                          41576
                                                 41583
                                                        41584 41607
5151 41289
            41439
                    41441
                           41442
                                  41570
5732 41664
                                          41795
                                                 41827 41842 41889
            41739
                    41740
                           41756
                                  41790
6465 41896
            41936
                    42050
                           42052
                                  42091
                                          42104
                                                 42244, 42281 42297
6992 42363
            42380
                    42408
                           42412
                                  42415
                                          42432
                                                 42456 42465 42493
7456 42508
            42536
                    42618
                           42627
                                   42668
                                          42669
                                                 42670
                                                        42675 42690
                                                 43063 43117 43181
7936 42760
            42920
                    42933
                           42951
                                  42984
                                          42994
            43234
                                  43333
                                          43407
                                                 43418
                                                        43466 43498
8387 43191
                    43249
                           43269
                                                        43727 43737
9277 43526
                                          43703
            43539
                    43581
                           43623
                                  43678
                                                 43716
                                                        44039 44059
            43811
                    43816
                           43827
                                  43880
                                          43937
                                                 44021
            44085
                    44123
                           44149
                                  44154
                                          44168
                                                 44175
                                                        44268 44270
                    44298
            44290
                                  44389
                                          44434
                                                 44469
                                                        44470 44645
                           44370
            44735
                    44761
                           44767
                                  44784
                                          44799
                                                 44815 44840 44862
            44880.
                                          45014
                                                 45018 45102 45170
                    44890
                           44955
                                  44976
                                          45370
                                                 45377 45479 45556
            45207
                    45220
                           45315
                                  45368
            45661
                    45754
                           45767
                                  45805
                                          45831
                                                 45841 45902 45920
            45928
                    45937
                           45954
                                  45967
                                          46022
                                                 46053 46060 46067
                                  46295
                                          46309
                                                 46318 46355 46379
     46070
            46172
                   46194
                           46257
     46408.
               Cartelle non ancora presentate pel rimborso.
```

Estratte il 1º agosto 1881 — N. Estratte il 1º febbraio 1883 - N. 20414 38009. Estratte il 1º agosto 1883 — N. 4435 9194 9214 38976.

Siena, dal Monte dei Paschi, il 1º febbraio 1884.

Il Provveditore: F. RUBINI.

Amministrazione Provinciale di Roma

Appallo della manutenzione della strada provinciale Appia tronco II, dalla porta napolitana di Velletri al miglio 47 presso il Forro Appio, per sette anni, dal 1º gennaio 1884 al 31 dicembre 1890.

Avviso d'Asta.

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 22 del corrente mese di febbraio, alle ore 12 mer., nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, per l'appalto della manutenzione settennale di detta strada, sul canone annuo di lire 17,601 45, come al capitolato dell'ufficio tecnico, osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta, scritte in carta da bollo da lira una, e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti, dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo

Per easere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità, rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma, o del R. Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare, contemporaneamente alla scheda, lire 1100 in moneta avente corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovra l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione in moneta come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione, una somma corrispondente al decimo del canone annuo pel quale sarà definitivamente aggiudicato l'appalto.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi.

R Segretario generale: A. BOMPIANI.

COMUNE DI CARINI

Avviso d'Asta per definitivo deliberamento.

Il signor Mortillaro Giuseppe di Filippo, nato e residente in Palermo, ha presentato in tempo utile a questa Comunità un partito di diminuzione del ventesimo al prezzo, in base al quale, il giorno 11 gennaio 1884, fu aggiudicato a favore del signor Ballotta Giuseppe di Vincenzo lo appalto per la costruzione di cinque strade interne.

Si deduce pertanto a pubblica notizia che alle ore 11 ant. del giorno 20 febbraio 1884, nella sala di questo comune, ed innanzi la Giunta municipale, si procederà alla estinzione della terza ed ultima candela vergine ad un solo ed unico incanto e definitivo deliberamento, qualunque sia il numero delle offerte per lo appalto suddetto.

Le opere dovranno essere ultimate nel termine di anni due, a contare dal giorno in cui il comune parteciperà all'appaltatore l'approvazione del con-

tratio.

696

Lo stato presuntivo delle opere è fissato in lire 52,000, che il comune si obbliga pagare all'appaltatore nel seguente modo, cioè: lire 13,785 nell'anno 1884 in corso delle opere e nel modo determinato dal capitolato; lire 5905 nell'anno 1885, ed il rimanente a lire 7890 annue a cominciare dal 1886 in poi fino al saldo.

Si prevengono gli aspiranti che non saranno ammesse se non le persone che giustifichino di avere i requisiti prescritti nello articolo 2 del capitolato, o che prestino una cauzione provvisoria di lire 1,200 in valuta legale per garanzia dell'asta

Il capitolato, i progetti e tutti gli atti relativi al suddetto appalto trovansi ostensibili nella segreteria comunale.

Carini, 4 febbraio 1884.

Il Sindaco: P. GALLINA.

Il Segretario comunale: Lo VECCHIO.

ADMINISTRAZIONE COMUNALE DELLE VALLI DI COMACCHIO

Avviso d'Asta.

Nel giorno 21 del corrente febbraio, alle ore 12 meridiane, nella residenza dell'Amministrazione, e davanti al capo di essa, si procederà al primo incanto a candela vergine per l'appalto della fornitura dei seguenti

Materiali di valle e generi di magazzino,

in base al capitolato, ostensibile presso la segreteria dell'Amministrazione stessa e presso la segreteria comunale di Ferrara, Bologna, Ravenna, Lugo, Rovigo, Adria e Venezia.

Materiali di valle. 1º lotto - N. 500 punte, n. 1500 mezze punte, n. 1500 frattoni, n. 2000 pali tutti di legno forte, d'olmo, rovere, elice o castagno, per il prezzo d

lire 6500. 2 lotto - N. 1500 punte, n. 3000 mezze punte, n. 3000 frattoni e n. 1000 pali di salice, pioppo o pino, n. 4500 cantieri, num. 4500 dogrenti, numero 11,000 perticoni, num. 15,000 pertiche, n. 3500 vimini di salice e verdi, per il prezzo di lire 13,280.

3º lotto - N. 10,000 fasci di venchi verdi di salice di bosco o di rosta di diverse altezze, per il prezzo di lire 3640.

4º lotto - N. 25,000 fasci di canna azzalina delle valli venete, di produzione recente e di diverse altezze, per il prezzo di lire 23,450.

5 lotto - N. 6500 fasci di paviera, di produzione recente e di valli venete n. 500 stucie, per il prezzo di lire 5925.

6º lotto - N. 1100 soghe di zocca forte di campagna, pari a steri 1956 296 per il prezzo di lire 14,300.

7 lotto - N. 500 soghe di zocca dolce di campagna, pari a steri 889 225. per il prezzo di lire 4250.

Generi di magazzino

8º lotto - Chilogrammi 150 di accia, chilogr. 1250 di rete a diverse maglie chilogr. 1200 di corda di diverse grossezze, n. 5000 lacci di brullo c giunco marino, per il prezzo di lire 5099 50.

9º lotto - Chilogr. 600 di catrame, litri 300 di tinta di pino, n. 3000 chiodi brescianelli, chilogr. 350 di caviglie, chilogr. 350 di compensi, chilogrammi 350 di chiodi canali terni e sopraterni, chilogr. 5 di brocche chilogr. 4 di colla tedesca, n. 100 pallotti di legno, num. 100 sessole, chilogr. 20 di forconi, num. 25 seghe diverse, n. 50 locchetti diversi, manaje, n. 100 serrature diverse, n. 40 succhielli diversi, per il prezzo di lire 1612 70.

10° lotto - M. q. 10 di assone d'olmo o rovere, m. q. 30 di tavole di rovere n. 80 travi sestacchine, n. 500 tavole abete comuni d'oncie 819, n. 30 tavole di Istria d'once 819, n. 20 palancole d'abete d'oncie 9, num 10 palancole di larice d'once 9, n. 90 ponti d'abete d'once 9, n. 60 paia di remi diversi, n. 400 morali di abete, num. 100 sesti di abete, numero 100 fasci di doghe d'abete, n. 2000 fascetti d'Istria, per il prezzo di lire 2960.

11º lotto - Chilogr. 8000 di calce, n. 2000 coppi o tegole, n. 10,000 mattoni, n. 2000 tavelle, ossia pianelle, litri 2500 di gesso, m. c. 30 di sabbia, per il prezzo di lire 818 50.

12º lotto - N. 1000 piatti diversi da mensa, n. 100 tegghie diverse, n. 100 pignatte diverse, chilogr. 100 di rame lavorato in pentole, padelle, ecc., n. 32 casse petrolio da litri 36, n. 200 cristalli e lastre diverse, chilogrammi 20 di mestole di ferro da cucina, n. 80 mestole da acqua, numero 12 pietre mole del numero 4, chilogr. 150 di pece, n. 100 lumi diversi di latta a petrolio, n. 50 tubi da lumi a petrolio, n. 80 fanali comuni, n. 20 fanali grandi, per il prezzo di lire 1298 70.

L'incanto sarà aperto sopra la somma d'ogni lotto, e il ribasso non dovrà

essere minore del 2 per cento.

Il prezzo, le qualità e dimensioni di ciascuna specie dei materiali delle Valli, e così i prezzi di ognuno dei generi di magazzino sono quelli portati dal prospetto allegato al capitolato. Quando si desiderasse conoscere in particolare le qualità e diversità dei generi di magazzino, l'ottante le richiederà al magazziniere dell'Amministrazione.

Con apposito avviso verra indicato il giorno in cui avranno luogo i fatali per le offerte di miglioramento, che non potranno essere inferiori alla vige-

sima sul prezzo di delibera.

A garanzia degli obblighi, e per le spese d'asta e di contratto, che rimarranno a carico dei deliberatari, i concorrenti depositeranno, prima di presentarsi all'incanto, una somma corrispondente a un decimo del prezzo totale assegnato a ciascuno di quei lotti a cui concorrono.

Comacchio, 6 febbraio 1884.

Il ff. di Sindaco: CUSATELLI.

R Segretario: P. FERRONI.

I'Intendente: DABALA.

Intendenza di Finanza in Udine

Avviso d'Asta per incanto definitivo.

Essendo per difetto di forma stata annullata dal Ministero l'aggiudicazione avvenuta col verbale d'asta del 15 cadente gennaio, in seguito al relativo avviso 13 dicembre a. p., nn. 40499-8959, concernente l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Sacile, si fa noto al pubblico che sulla offerta del veutesimo già ottenuta, cioè sulla provvigione di lire 4 08 (lire quattro e centesimi otto) per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei sali, di lira i 23 (lira una e centesimi ventitre) per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei tabacchi, si terra un ultimo incanto, a schede segrete, presso questa Intendenza, alle ore 12 meridiane del giorno 28 febbraio p. v., con espressa dichiarazione che si farà luogo al deliberamento definitivo qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni, e per la forma e requisiti delle offerte, restano ferme quelle contenute nell'antecedente avviso d'asta in data del 26 ottobre 1882, nn. 34995-7675.

Udine, addi 28 gennaio 1884.

Intendenza di Finanza in Macerata

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite di generi di privative:

Rivendita n. 1, nel comune di Matelica, frazione Villa Piana, del reddito lordo di lire 42, assegnata per le leve al magazzino di Camerino.

Rivendita n. 3, nel comune di Castelraimondo, frazione Crispiero, del reddito lordo di lire 127 16, assegnata per le leve al magazzino di Camerino.

Rivendita n. 1, nel comune di Pausula, frazione Colbuchero, del reddito lordo di lire 100, assegnata per le leve al magazzino di Macerata.

Rivendita n. 1, nel comune di Montecassiano, del reddito lordo di lire 386 53, ssegnata per le leve al magazzino di Macerata

Rivendita n. 2, nel comune di Apiro, del reddito lordo di lire 422 14, as-egnata per le leve al magazzino di Jesi.

Rivendita n. 2, nel comune di Loro Piceno, del reddito lordo di lire 350, assegnata per le leve al magazzino di Macerata.

Rivendita n. 2, nel comune di Sanginesio, del reddito lordo di lire 310, as-egnata per le leve al magazzino di Sarnano. Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875,

numero 2336 (Serie 2°).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze chilogr. 200 di ferro lavorato da fabbrica e da cucina, chilogr. 80 di in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Macerata, addi 5 febbraio 1884. 701

L'Intendente: PERI.

TUMINO RAFFAELE, gerente - ROMA - Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.